



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"GIUNTINI"

F11E03200L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIUNTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **536** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 50 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Pontassieve

La città di Pontassieve sorge alla confluenza tra il fiume Sieve e l'Arno e si sviluppa lungo la Strada Statale 67 Aretina che collega Firenze con il Valdarno. Collocata nell'area sud-est del capoluogo toscano, ha concentrato il suo sviluppo negli insediamenti di fondovalle, conservando il paesaggio collinare che lo circonda.

In passato Pontassieve ha subito il dominio degli Etruschi e dei Romani, anche se è in epoca medievale che il Borgo ha acquisito importanza e prestigio: il fatto di sorgere nel punto in cui Sieve e Arno confluiscono, destò infatti l'interesse della vicina Firenze intenzionata a impossessarsi di questo importante nodo fluviale.

Dopo l'8 settembre 1943 con l'occupazione tedesca dell'Italia e l'avanzata degli alleati nell'Italia meridionale, Pontassieve, importante nodo ferroviario, stradale e sede delle Officine delle Ferrovie dello Stato, diventò un obiettivo di grande interesse delle azioni degli Alleati e per la sua posizione fu pesantemente bombardato. Solo nel 1951, a seguito dei bombardamenti, Pontassieve inizia la sua lunga fase di ricostruzione.

Oggi Pontassieve è un territorio popolato da circa 20.000 abitanti che si estende per 115 kmq in zona collinare tra Valdisieve e Valdarno ed è formato da numerose frazioni e località che fanno da corona al capoluogo. La Pontassieve moderna, nonostante la vicinanza alla città di Firenze, presenta una superficie territoriale occupata soltanto per il 5% circa da insediamenti residenziali e produttivi, il resto è costituito da un ambiente che negli anni ha valorizzato il territorio aperto e favorisce lo sviluppo di attività agricole e di piccola impresa. La densità di popolazione è di circa 178 Ab/Km 2

Per la sua collocazione di luogo di scambio tra la città di Firenze e le zone del Mugello, Valdisieve e Valdarno, Pontassieve è facilmente raggiungibile da tutte le direttrici stradali oltre che presentare un'importante rete di trasporto pubblico, dal treno al servizio di trasporto su gomma.

Il livello dell'occupazione delle famiglie frequentanti la scuola non presenta criticità diffuse. Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, risultante dai dati Invalsi, è medio alto.

Il territorio inoltre vanta un'importante rete di associazioni sportive e culturali che offrono importanti occasioni di socializzazione e, collaborando in modo fattivo con la scuola, rappresentano un motivo di sviluppare il radicamento dei bambini rispetto al territorio di appartenenza. A tale obiettivo concorre in modo importante anche il Comune di Pontassieve che attraverso il Piano



Territoriale dell'Offerta Formativa annualmente propone progetti che consentano ai bambini di conoscere ancora meglio il luogo nel quale abitano e i servizi che sono a loro disposizione.

### La storia dell'Istituto Giuntini

La Scuola affonda le sue origini nel 1885, anno in cui il Cavaliere Giuseppe Giuntini aprì l'Istituto. Il 17 agosto dello stesso anno il Cavaliere e i superiori della Congregazione delle Figlie della Carità della Provincia di Siena stipularono all'uopo una Convenzione secondo la quale tre suore avrebbero assunto la direzione dell'Asilo e del laboratorio di Pontassieve. La famiglia Giuntini sostenne per 50 anni l'Istituto. Dal 2000 al 2013 la Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono state gestite dalla Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Pontassieve, con un unico Direttore Scolastico. Con Decreto Ministeriale del 1/12/2000 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono divenute paritarie. Da settembre 2013 la gestione dell'Istituto è stata assunta dalla Cooperativa Sociale Giuntini O.N.L.U.S., in collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità e l'Associazione Giuntini O.N.L.U.S.

Le suore, il personale laico e l'ente gestore continuano tutt'oggi ad assicurare la proposta educativa cristiana espressa nella tensione iniziale dell'Istituto, confidando nell'apporto dei 'carismi' di ciascuno e, in particolare, del carisma educativo vincenziano che, fin dal sorgere della Scuola, ne ha assistito ed ispirato provvidenzialmente l'esperienza; applicando inoltre, nel quotidiano, i principi evangelici, primo fra tutti, quello della mutua e continua carità, nella fedeltà alla tradizione e al magistero della Chiesa Cattolica.

L'istituto ha da sempre avuto tra i suoi obiettivi quello di provare a rispondere ai bisogni del territorio nel quale si trova attraverso una collaborazione attiva con il Comune di Pontassieve e con le associazioni e altre istituzioni del paese.

### Il contesto socio-economico, i bisogni del territorio e risposta della scuola

L'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Pontassieve negli anni 2019 e 2020 (ultimi dati ISTAT disponibili) presenta una variazione assoluta negativa che in termini percentuali è al di sotto dell'1%. C'è però da notare che dal 2017 il saldo naturale tra nati e decessi è negativo per un numero che oscilla tra i 100 e i 200 e al contempo di anno in anno i nati residenti diminuiscono rispetto all'anno precedente. Questo decremento della natalità potrebbe rappresentare per la scuola una difficoltà nell'organizzazione dei servizi per la scuola dell'infanzia e



per la scuola primaria poi nel triennio in questione.

Gli stranieri residenti a Pontassieve al 1 gennaio 2024 sono 2.095 e rappresentano il 10,4% della popolazione totale con una prevalenza di nazionalità albanese, rumena e marocchina.

Il nostro istituto, piccolo e familiare, mostra una buona capacità di accogliere bambini stranieri e svantaggiati, in relazione anche a quanto previsto dal proprio Piano d'inclusione (PAI), con alcune ore di potenziamento e di compresenza dei docenti nelle classi, proprio per rispondere al meglio alle necessità specifiche degli alunni; per i bambini stranieri di recente immigrazione, può avvalersi inoltre di percorsi di sostegno alla lingua italiana (L2) in collaborazione con l'ufficio Intercultura del Comune, che mette a disposizione insegnanti e mediatori culturali.

Viste inoltre le difficoltà economiche che il nostro territorio ha imparato a conoscere, la nostra Scuola ha risposto all'attuale situazione mediante varie iniziative volte a favorire l'accesso all'Istituto da parte del più elevato numero possibile di famiglie che lo desiderano, anche al fine di garantire loro la libertà di scelta educativa. La retta mensile del nostro istituto è diversificata in base alla fascia di reddito; le famiglie possono inoltre usufruire annualmente della detrazione IRPEF relativa alle spese sostenute nell'anno per le rette scolastiche dei figli. Anche la Parrocchia partecipa con piccole azioni di sostegno economiche a favore delle famiglie più svantaggiate che richiedono l'iscrizione presso il nostro Istituto. Negli ultimi anni, le rette scolastiche hanno registrato un progressivo incremento, seppur contenuto. Tale adeguamento si è reso necessario al fine di far fronte all'aumento dei costi di gestione, in particolare per quanto concerne il personale docente e non docente, nonché le utenze. Parallelamente, non si è registrato un analogo incremento dei contributi ministeriali, nonostante l'iscrizione di un numero sempre maggiore di alunni e la presenza di un contingente studentesco con bisogni educativi speciali, ai sensi della Legge 104/92. È importante sottolineare che tali adeguamenti tariffari mirano a garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti, in un contesto economico sempre più complesso

#### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Giuntini, scuola paritaria cattolica, ha al suo interno due ordini di istruzione: la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe (FI1A10800P) e la Scuola Primaria Giuntini (FI1E03200L). L'Istituto è situato nel centro storico di Pontassieve in via del Capitano, 2 ed è facilmente raggiungibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. La scuola dell'infanzia consta di tre sezioni omogenee per età, la scuola primaria di cinque classi. L'edificio che ospita la scuola risulta più che adeguato per lo svolgimento delle attività didattiche. L'Ente gestore della scuola è Giuntini società cooperativa sociale onlus



avente sede in Pontassieve (FI), via del Capitano 2 avente codice fiscale/partita IVA: 06341100482 istituitasi il 04/03/2013 e iscritta al Registro delle Imprese dal 25/03/2013 in qualità di impresa sociale con codice ATECO e NACE 85.2.

Contatti:

Numero di telefono: 055 8368278;

Indirizzo mail: [segreteria@scuolagiuntini.it](mailto:segreteria@scuolagiuntini.it);

Sito web: <http://www.scuolagiuntini.it>

Per una descrizione completa di tutte le componenti dell'Istituto si veda la sezione organizzazione del presente PTOF.

#### Risorse economiche e materiali

L'Istituto è dotata di spazi e attrezzature adeguati a soddisfare le esigenze didattiche e organizzative. La scuola dell'infanzia è stata interamente ristrutturata grazie all'assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze di un contributo attraverso il bando a cui la nostra scuola ha partecipato con il progetto Lo spazio pensato: l'ambiente come mediatore didattico. Le sezioni che ospitano i bambini sono state organizzate per corner e in ognuna è stato allestito: l'angolo morbido con annessa libreria, angolo della creatività, angolo naturale e del gioco destrutturato, angolo del gioco simbolico, angolo del pranzo, angolo del calendario e del Circle time. Sono stati rivisti anche gli ambienti comuni rifunzionalizzando l'aula Pasquini come biblioteca, aula atelier e aula laboratorio e il salone come stanza in cui svolgere le attività di psicomotricità e il riposino pomeridiano per i bambini di tre anni. Alla scuola primaria i bambini possono contare su cinque grandi aule allestite con arredi nuovi, buone dotazioni digitali e materiale didattico aggiornato e su una biblioteca costantemente aggiornata grazie a donazioni e campagne di raccolta libri. Tutti i bambini hanno la possibilità di fruire di cortili all'aperto molto grandi con due aree in cui sono stati installati gli orti didattici. Per quanto riguarda le risorse economiche, oltre ai finanziamenti statali, la scuola si avvale di piccole donazioni private e organizza taluni progetti di fundraising, che consentono di arricchire l'offerta formativa e di sostenere iniziative speciali. Le risorse scolastiche sono annualmente rinnovate grazie all'adesione a progetti quali Amici di Scuola, Coop per la Scuola, Un click per la scuola e grazie a donazioni private.

L'Ente Gestore può scegliere direttamente il personale scolastico tramite colloqui conoscitivi preliminari. I titoli di studio richiesti e le competenze professionali per aspirare ad un'assunzione



sono quelli previsti dalla normativa vigente, anche per i docenti di sostegno. L'ambiente piccolo e familiare favorisce relazioni più che buone tra docenti e personale scolastico. L'istituto ha scelto di avere per ogni sezione della scuola dell'infanzia e ogni classe della scuola primaria un docente coordinatore: questo permette una maggiore conoscenza della classe da parte del docente ed un'esperienza di interazione con gli alunni più completa. Il team di ogni sezione/classe è costituito inoltre da docenti specialisti a cui sono affidate discipline quali: inglese, psicomotricità/educazione fisica, educazione musicale, informatica, insegnamento della religione cattolica. C'è da notare inoltre comell CCNL ANINSEI, attualmente in uso nel nostro istituto, preveda retribuzioni mensili inferiori ai contratti statali e maggiori ore di lavoro settimanali. Il basso numero di docenti in organico nel nostro istituto talvolta rende difficoltose le eventuali sostituzioni di colleghi senza un adeguato preavviso. L'insegnante coordinatore ha un carico di responsabilità maggiore nei confronti della classe e minor confronto con altri colleghi, anche se sono state introdotte alcune ore di presenza da destinare alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria. Per il personale docente la scuola appare meno stabile rispetto ad un impiego pubblico. A questo si aggiungono i concorsi e le chiamate a ruolo che negli ultimi anni sono stati più frequenti rispetto al passato, dando luogo a maggiori avvicendamenti; per tale ragione, i docenti dell'istituto hanno un'anzianità di servizio medio-bassa. Per tutte queste ragioni non appena il nostro personale riceve la chiamata a ruolo dalla scuola statale solitamente ci lascia. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, si sottolinea una difficoltà nel reperire personale specializzato.

Il personale ATA cono servizio di portierato e ausilio al personale docente non è presente nella scuola. Tale ruolo è assolto da Associazione Giuntini O.N.L.U.S. che, costituitasi ufficialmente nel 2005, collabora nel quotidiano con la Cooperativa Giuntini O.N.L.U.S. (con la quale ha stipulato una regolare convenzione il 4/10/2013) mettendo a disposizione dell'Istituto i propri soci volontari, i quali, in sostituzione del personale ATA, svolgono mansioni di portineria, vigilanza alunni e supporto al personale docente.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Giuntini, profondamente radicato nel carisma vincenziano e ispirato dall'esempio delle Figlie della Carità, si configura come un contesto educativo innovativo e inclusivo, volto a promuovere lo sviluppo integrale della persona fin dalla prima infanzia. La nostra istituzione, consapevole del ruolo cruciale che l'educazione riveste nella formazione dei bambini si impegna a offrire un percorso di apprendimento significativo e personalizzato, in cui ogni bambino possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e costruire una solida identità.

Il nostro approccio pedagogico, si fonda sul principio della centralità della persona e sulla valorizzazione delle differenze individuali. Crediamo fermamente che ogni bambino sia unico e dotato di talenti e interessi specifici, che vanno riconosciuti e valorizzati. In quest'ottica, proponiamo un modello educativo che favorisca l'autonomia, la creatività e la capacità di pensiero critico, promuovendo un apprendimento attivo e cooperativo, basato sul gioco, sulla scoperta, sulla sperimentazione e sulla risoluzione di problemi autentici.

Crediamo che ogni bambino sia degno di amore e rispetto incondizionato. Per questo, ci impegniamo a creare un ambiente educativo sicuro e accogliente, dove ogni alunno si senta valorizzato e apprezzato per le sue unicità. Noi non ci preoccupiamo dei nostri bambini, non vogliamo trasmettere loro ansia, ma vogliamo occuparcene, allentando per loro le pressioni e facendoli vivere con maggior agio e serenità dove la prassi educativa si dilata su un tempo disteso sulla base di un riconoscimento incondizionato e positivo del bambino.

L'Istituto Giuntini offre un ambiente di apprendimento stimolante e accogliente, dove ogni bambino possa sentirsi sicuro e motivato a esplorare il mondo che lo circonda. Attraverso un'offerta formativa diversificata e personalizzata, promuoviamo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, quali la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico, la creatività e l'imprenditorialità.

Poniamo l'ascolto attivo e attento al centro della nostra relazione con i bambini. Cerchiamo di comprendere i loro bisogni, i loro interessi e le loro diversità, offrendo un'educazione personalizzata che tenga conto dei loro ritmi di apprendimento, dei loro talenti e delle loro inclinazioni. Anche con le famiglie la postura di ascolto è un'attitudine essenziale. Con le famiglie la relazione non si costruisce soltanto nei momenti formali, ma nasce nei piccoli momenti; la relazione, perché abbia senso, infatti ha bisogno di quotidianità. L'elemento essenziale di questo rapporto è la fiducia che si conquista con il tempo e passa più dalle conversazioni di routine che dalle assemblee formali. Scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

e famiglia non sono due agenzie educative separate, ma le loro azioni sono interconnesse rispetto alla crescita del bambino. Per questo il rapporto, nel rispetto reciproco dei ruoli, deve essere basato su partecipazione, collaborazione, cooperazione, nella convinzione che, per portare a termine il proprio obiettivo, l'uno ha bisogno dell'altro nella logica della negoziazione.

L'Istituto Giuntini si impegna a offrire un'educazione di qualità, che promuova lo sviluppo armonico della persona, tenendo conto delle sue dimensioni cognitive, emotive, sociali e relazionali e dunque dello sviluppo olistico di Goni bambino. In particolare, prestiamo grande attenzione al benessere psicologico dei nostri bambini, offrendo loro un ambiente protetto e accogliente, dove possano sviluppare il senso di autoefficacia e il senso di appartenenza.

Crediamo fermamente che la fiducia sia il fondamento di ogni relazione educativa. Per questo motivo, offriamo ai nostri bambini la libertà di muoversi negli spazi della scuola, di scegliere le attività e di utilizzare i materiali didattici a disposizione. Questa autonomia, però, è sempre accompagnata da un percorso educativo che li rende consapevoli del valore del bene comune e li educa al rispetto delle regole e degli altri.

Nel nostro istituto, ogni bambino è protagonista del proprio apprendimento. Attraverso esperienze concrete e significative, sviluppa un profondo senso di responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri, imparando a prendersi cura dell'ambiente e degli oggetti che lo circondano. Questo approccio educativo favorisce la crescita di individui autonomi, creativi e proattivi, capaci di affrontare le sfide della vita con coraggio e determinazione.

L'Istituto Giuntini, consapevole del proprio ruolo di istituzione educativa all'interno di un contesto sociale più ampio, si impegna a instaurare e consolidare collaborazioni proficue con le realtà del territorio. La scuola, intesa come luogo di apprendimento e di crescita, si configura come un presidio culturale e sociale che risponde attivamente alle esigenze della comunità locale. Attraverso partnership strategiche con il Comune e le associazioni del territorio, l'Istituto promuove iniziative volte a valorizzare le risorse locali, a favorire l'integrazione e l'inclusione, e a contribuire allo sviluppo sostenibile della comunità. In questo modo, la scuola si pone come un punto di riferimento per la crescita culturale e sociale del territorio, offrendo agli studenti l'opportunità di diventare cittadini attivi e consapevoli.

### Le nostre priorità strategiche

L'Istituto Giuntini, nel perseguire la propria missione educativa, pone al centro dell'azione didattica e pedagogica lo sviluppo integrale della persona. Questo obiettivo si declina in una serie di priorità



strategiche che guidano l'operato dell'intera comunità scolastica:

#### 1. Accoglienza incondizionata e costruzione di un senso di appartenenza:

La scuola si configura come un luogo sicuro e accogliente, dove ogni bambino possa sentirsi valorizzato per quello che è, con i suoi punti di forza e le sue fragilità. L'accoglienza incondizionata rappresenta il primo passo fondamentale per instaurare un rapporto di fiducia reciproca tra insegnanti, bambini e famiglie. Attraverso attività di gruppo, momenti di condivisione e educazione al rispetto di se stessi e degli altri, si mira a costruire un forte senso di comunità, in cui ogni bambino si senta parte integrante e possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

#### 2. Sviluppo del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente:

Il rispetto è un valore fondamentale che permea ogni aspetto della vita scolastica. La scuola promuove attivamente il rispetto di sé, aiutando i bambini a sviluppare una sana autostima e a riconoscere il valore del proprio essere. Il rispetto per gli altri si manifesta nella capacità di ascoltare, di collaborare, di risolvere i conflitti in modo costruttivo e di valorizzare le differenze. Il rispetto per l'ambiente, infine, viene promosso attraverso pratica quotidiana di cura dei luoghi che ospitano i bambini e dei materiali che hanno a disposizione.

#### 3. Potenziamento dell'autoefficacia e scoperta dei talenti:

L'Istituto Giuntini crede fermamente nelle potenzialità di ogni bambino. Attraverso un'offerta formativa diversificata e personalizzata, si mira a favorire la scoperta e lo sviluppo dei talenti individuali. L'autoefficacia, ovvero la convinzione di poter affrontare con successo le sfide che la vita presenta, viene potenziata attraverso esperienze di successo, feedback costruttivi e un clima di fiducia reciproca.

#### 4. Gestione dell'errore come opportunità di apprendimento:

L'errore viene considerato come una parte integrante del processo di apprendimento. La scuola offre ai bambini l'opportunità di sperimentare, di sbagliare e di riprovare, senza paura del giudizio. L'errore diventa così un'occasione per riflettere, per correggere i propri errori e per acquisire nuove conoscenze e competenze. Quando un bambino commette un errore, non solo si allontana dalla soluzione corretta, ma si trova di fronte a una sfida: comprendere dove ha sbagliato e trovare un nuovo percorso. Questa esperienza, apparentemente negativa, è in realtà un'opportunità preziosa per sviluppare una serie di competenze fondamentali per la crescita personale e l'apprendimento continuo. In particolare, l'errore rappresenta un'ottima palestra per allenare la capacità di tollerare la frustrazione. Quando un bambino si accorge di aver sbagliato, è naturale che provi un senso di



delusione o di rabbia. Tuttavia, se viene guidato a considerare l'errore come un'occasione di crescita, piuttosto che come un fallimento, imparerà a gestire queste emozioni negative in modo costruttivo.

#### 5. Sviluppo dell'ascolto attivo:

L'ascolto attivo è una competenza fondamentale per una comunicazione efficace e per la costruzione di relazioni positive. La scuola promuove l'ascolto attivo attraverso attività che stimolano l'attenzione, la comprensione e l'empatia. I bambini sono incoraggiati a esprimere le proprie opinioni e a rispettare quelle degli altri, creando un clima di dialogo e di confronto costruttivo.

#### 6. Sviluppare l'intelligenza emotiva:

L'intelligenza emotiva, intesa come la capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, rappresenta una dimensione fondamentale dello sviluppo umano. La scuola, quale luogo privilegiato di crescita e apprendimento, ha il compito di promuovere non solo le abilità cognitive, ma anche quelle emotive e sociali. L'educazione emotiva, infatti, non solo contribuisce al benessere psicologico degli individui, ma li rende anche più resilienti, empatici e preparati ad affrontare le sfide della vita adulta.

#### 7. Valorizzare gli insegnanti come professionisti dell'educazione:

Investire nella formazione continua degli insegnanti, riconoscendo le loro competenze specifiche e promuovendo la collaborazione tra colleghi, contribuisce a creare un ambiente di lavoro stimolante e favorevole all'innovazione didattica. Valorizzare gli insegnanti come professionisti dell'educazione significa non solo fornire loro gli strumenti necessari per svolgere al meglio il loro compito, ma anche creare un clima di fiducia e di rispetto reciproco. In questo modo, si promuove una cultura della professionalità e si garantisce un'offerta formativa di elevata qualità, a beneficio di tutti i bambini.

#### Gli obiettivi formativi prioritari

Il nostro Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e in ossequio alle normative vigenti di riferimento e alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione (2012), opera ritenendo prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sia con riferimento alla lingua italiana che alla lingua inglese (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'approfondimento dell'inglese con insegnanti madrelingua). L'Istituto propone inoltre,



nell'ultimo anno della scuola primaria, un primo approccio alla lingua francese ;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle metodologie laboratoriali , con attività e proposte sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico;
- alfabetizzazione e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche mediante l'utilizzo dei dispositivi digitali a disposizione della scuola, avviando gli alunni alla conoscenza del linguaggio computazionale di base attraverso attività di coding su piattaforme quali Code.org , L'ora del codice , Scratch e attraverso attività analogiche con l'utilizzo di reticoli e di tecniche quali la pixel art , ponendo particolare attenzione allo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.
- alfabetizzazione e potenziamento delle competenze artistiche e musicali , anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti privati operanti in tali settori e la realizzazione di concerti/spettacoli musicali d'Istituto, sviluppando l'insegnamento della musica in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia con l'obiettivo di promuovere la cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica tra gli studenti dell'Istituto .
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (in riferimento alla nostra Costituzione), anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio (Polizia Municipale) e associazioni (Sezione Soci Coop Valdisieve);
- attenzione alle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio, continuando ad avvalersi di docenti esperti in Scienze motorie, sviluppando l'insegnamento della disciplina in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia e promuovendo annualmente progetti di educazione alla salute, in collaborazione con gli enti pubblici di zona.
- particolare attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (CRED), del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e partecipata , aperta al territorio, in grado di sviluppare ed incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nell'intento di costruire una vera e propria comunità educante;
- realizzazione di corrette azioni di continuità interna/esterna e di orientamento verso la Scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Secondaria di I grado.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

La scuola dell'infanzia San Giuseppe ospita al piano terreno del nostro istituto tre sezioni omogenee per età. L'organizzazione della scuola dell'infanzia in sezioni omogenee per età, ciascuna dotata di materiali specificamente progettati per le diverse fasce d'età, si fonda su solide basi pedagogiche, educative e neuropsicomotorie. Questa scelta permette di offrire un percorso di apprendimento altamente personalizzato, in linea con le caratteristiche evolutive di ogni bambino. Infatti, tra un bambino di tre e uno di cinque anni si osservano differenze significative nello sviluppo cognitivo, linguistico, motorio e socio-affettivo. Organizzare sezioni omogenee consente di proporre attività e stimoli adeguati alle capacità e agli interessi di ciascuna fascia d'età, favorendo un apprendimento più efficace e significativo. Inoltre, la presenza di materiali specifici e di ambienti organizzati in modo differenziato stimola l'autonomia e la curiosità dei bambini, creando un contesto di apprendimento più coinvolgente e motivante. Questa organizzazione consente anche agli insegnanti di osservare e valutare in modo più accurato lo sviluppo di ciascun bambino, programmando interventi educativi mirati e favorendo una comunicazione più efficace con le famiglie.

Le tre sezioni sono così composte:

GNOMI VERDI	bambini di tre anni e bambini anticipatori accolti secondo la normativa vigente
GNOMI ROSSI	bambini di quattro anni
GNOMI BLU	bambini di cinque anni

Allo stesso tempo vengono organizzate attività a sezioni aperte che consentono di implementare una didattica attiva e partecipata, centrata sui bisogni e gli interessi dei bambini. Attraverso la proposta di attività diversificate e flessibili, si stimola la curiosità, la creatività e il pensiero critico dei bambini, favorendo l'acquisizione di conoscenze e abilità in modo significativo e duraturo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

La routine scolastica rappresenta un pilastro fondamentale nell'educazione dei bambini in età prescolare. Essa offre un senso di sicurezza e prevedibilità, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e facilitando l'apprendimento. La ripetizione di gesti e azioni, infatti, aiuta i bambini a interiorizzare le regole e a costruire una rappresentazione mentale coerente del tempo e dello spazio. Tuttavia, è altrettanto importante che la routine non diventi rigida, ma sia piuttosto uno strumento flessibile per organizzare la giornata. L'introduzione di elementi di novità e imprevisti, pur nel rispetto della struttura generale, stimola la curiosità, la creatività e la capacità di adattamento dei bambini, preparandoli ad affrontare le sfide della vita in modo efficace. In sintesi, la routine scolastica, se ben strutturata e flessibile, rappresenta un prezioso alleato per la crescita armoniosa dei bambini, favorendo sia lo sviluppo di abilità cognitive ed emotive, sia la capacità di adattarsi a situazioni nuove e impreviste. Le attività didattiche sono organizzate dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 secondo la seguente routine scolastica:

08:00-09:00	Finestra di ingresso e gioco libero
09:00-10:00	Agorà e merenda
10:00-11:50	Attività didattiche della mattina
11:50-12:40	Pranzo educativo
12:40-13:20	Gioco libero
13:20-15:20	Nanna per i bambini della sezione dei tre anni A Attività didattiche del pomeriggio per le altre sezioni
15:20-15:40	Merenda
15:40-16:00	Uscita



#### Missione e visione della Scuola dell'infanzia

La nostra scuola dell'infanzia si pone l'obiettivo di creare un ambiente accogliente e familiare dove ogni bambino possa sentirsi a casa, sperimentando quotidianamente un profondo senso di cura.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Perché il bambino possa acquisire autonomia è necessario che non trascurare gli aspetti legati al suo benessere e alla sua affettività, avendone cura, una pratica orientata all'attenzione e all'individualità che permetta all'educatore di essere riflessivo e responsivo e al bambino di trarre dall'atteggiamento di cura un'idea valorizzata di sé. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. In un tale contesto il ruolo dell'insegnante acquisisce un valore fondamentale in quanto non è colui che impartisce nozioni ma colui che è necessario comprenda il bisogno del bambino e su tali bisogni allestisca veri e propri contesti di apprendimento che abbiano l'obiettivo di creare occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione delle



conoscenze, la costruzione delle competenze. L'insegnante dunque è colui che istituisce il setting pedagogico, capace di modulare spazi, tempi, procedure, regole, presidiando continuamente le scelte relazionali e comunicative affinché l'esperienza possa configurarsi come esperienza d'apprendimento. Le attività didattiche sono organizzate intorno a cinque campi di esperienza: diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di una esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo attivo coinvolgimento. Questi sono:

I discorsi e le parole	<p>E lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.</p>
Conoscenza del mondo	<p>I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.</p>
Immagini, suoni e colori	<p>Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Inoltre la scuola favorisce l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, cinema, televisione, digitale).</p>
Il sé e l'altro	<p>Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (es: gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E il campo</p>



	delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni. Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale ( es:gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.
Il corpo e il movimento	E il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

La nostra scuola ha scelto di adottare una didattica ispirata alla lentezza, prendendo a modello la pacata progressione della lumaca. Questa scelta pedagogica si fonda sulla convinzione che i bambini abbiano bisogno di tempo per esplorare, sperimentare e costruire le proprie conoscenze. La frenesia tipica della società contemporanea, spesso trasmessa anche ai più piccoli, rischia di ostacolare lo sviluppo armonico della personalità. La lentezza, al contrario, permette ai bambini di interiorizzare i concetti in modo profondo e significativo, favorendo la curiosità, la creatività e lo sviluppo di un pensiero critico. Imitando la lumaca, che si muove con calma e attenzione, i nostri bambini imparano a concentrarsi, a osservare i dettagli e a apprezzare la bellezza delle piccole cose. Questa impostazione didattica, inoltre, promuove un clima di classe sereno e collaborativo, dove ogni bambino si sente valorizzato e sostenuto nel suo percorso di crescita.

#### Curricolo

Per il curriculum della scuola dell'infanzia si rimanda al documento Curriculum verticale presente al seguente link del sito internet della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/ptof/> . A tale link potrà essere visionato inoltre il curriculum verticale di educazione civica.

#### Occasioni di incontro tra la scuola e la famiglia

Insegnanti e genitori esercitano nei confronti dei bambini un ruolo educativo diverso ma complementare, per questo la collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo. Il nostro Istituto dà molta importanza ad una vera e propria alleanza scuola-famiglia che non può compiersi senza un impegno serio da entrambe parti,



confortato da senso di fiducia e chiarezza e basato su elementi quali la correttezza nella comunicazione, l'ascolto di esigenze diverse e reciproche, la condivisione di strategie e soprattutto la costruzione di un patto educativo che metta le basi per una proficua collaborazione. Per questo oltre ad una comunicazione quotidiana tra il team docenti e le famiglie sono organizzati durante l'anno scolastico i seguenti momenti di scambio programmati e strutturati:

- Assemblea di inizio anno della scuola in cui vengono presentati i progetti e le novità dell'anno scolastico
- Assemblea di inizio anno della sezione in cui l'insegnante coordinatore illustra la programmazione annuale e vengono eletti i rappresentanti di sezione.
- Colloquio all'inizio dell'inserimento tra il team docenti della sezione Gnomi Verdi e le singole famiglie con lo scopo di conoscere abitudini e routine dei bambini.
- Colloquio a metà anno scolastico.
- Colloquio al termine dell'anno scolastico.
- Colloquio alla fine del percorso della scuola dell'infanzia.

Oltre a questi momenti strutturati i docenti e la Direzione sono sempre disponibili per organizzare colloqui laddove emerga una precisa esigenza.

#### Continuità nido-infanzia

La nostra scuola è inserita nella rete che mette in comunicazione le scuole dell'infanzia e i nidi di infanzia del territorio con lo scopo di rafforzare la continuità per saldare la pedagogia della fascia 0-6 anni. Tale progetto consente momenti di formazione, organizzazione di attività comuni, scambio di buone pratiche e consente ai nostri insegnanti di mettersi in contatto prima dell'avvio dell'anno scolastico con gli educatori del nido frequentato dai bambini iscritti nella nostra scuola in modo da strutturare un preciso passaggio di consegne. La continuità tra nido e scuola dell'infanzia rappresenta un pilastro fondamentale per garantire un percorso educativo sereno e coerente per i bambini, coinvolgendo attivamente le famiglie. Basata sulla condivisione di pratiche educative, sulla conoscenza reciproca tra educatori e insegnanti e su una costante comunicazione con le famiglie, questa continuità assicura una transizione graduale e senza traumi. La familiarità con gli ambienti, le routines e le figure di riferimento rassicura i bambini, favorendo lo sviluppo della loro autonomia e del loro benessere. Coinvolgendo le famiglie in questo percorso, si crea un senso di comunità educante che sostiene la crescita del bambino a 360 gradi. La condivisione di obiettivi educativi e di informazioni sulle competenze acquisite dal bambino permette di costruire un progetto educativo personalizzato, valorizzando le sue unicità e le sue potenzialità



### Schede di osservazione

I team docenti della scuola dell'infanzia redigono i seguenti documenti:

- Scheda di osservazione dell'inserimento per la sezione dei bambini di tre anni
- Scheda di osservazione delle competenze e delle abilità redatta a gennaio per i bambini delle tre sezioni
- Scheda di osservazione delle competenze e delle abilità redatta a giugno per i bambini delle tre sezioni
- Scheda di passaggio alla scuola primaria redatta a giugno per la sezione dei bambini di cinque anni

### Ampliamento dell'offerta formativa

#### Progetti interni

I progetti interni rappresentano l'ossatura fondamentale dell'attività didattica presso la scuola dell'infanzia e sono organizzati dagli insegnanti della sezione o da docenti specialisti, rappresentano una vera continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Titolo del progetto	Insegnante titolare	Descrizione
Per ogni anno il suo scenario contenitore	Team delle insegnanti	Ogni anno scolastico, il nostro istituto adotta un tema unitario che funge da filo conduttore per tutte le attività didattiche. Questo tema, scelto con cura e attenzione ai bisogni e agli interessi dei bambini, crea un contesto narrativo che stimola la curiosità e la voglia di apprendere. Attraverso questo approccio, i diversi campi di esperienza si integrano e si arricchiscono reciprocamente, offrendo ai bambini un'esperienza educativa coerente e coinvolgente. Il percorso didattico si conclude con una rappresentazione teatrale, canora e coreutica in cui i bambini mettono in scena quanto appreso, dimostrandola loro creatività.
Educare all'aperto	Team degli insegnanti	Utilizzo degli spazi all'aperto a disposizione della scuola come vere e



		<p>proprie aule in cui organizzare angoli per il gioco simbolico, il gioco libero e strutturare attività creative a piccolo gruppo. Tale progetto si basa sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale e permette di ampliare, dettagliare e approfondire quanto svolto in sezione. L'obiettivo è dunque quello di utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti sviluppando il sentimento di affinità tra i bambini e la natura. Il bambino, grazie alla predisposizione del setting esterno, può muoversi con una maggiore libertà osservativa, esplorativa e manipolativa, maturando esperienze concrete e dirette.</p>
Con le mani nella terra	Team degli insegnanti	<p>L'Istituto Giuntini dispone di due aree adibite ad orto didattico nei cortili della scuola. Questi spazi rappresentano una vera e propria risorsa per la scuola, diventando un luogo dove provare a fare didattica immersiva in modo interdisciplinare, rendendo protagonisti i bambini e incentivando il rapporto tra questi e la natura. La scuola inoltre porta avanti un progetto di piante indoor per ridurre l'inquinamento atmosferico e rendere la vita a scuola più piacevole e rilassante. L'istituto inoltre si propone di redigere un diario di bordo, vero e proprio testimone che sarà passato di sezione in sezione e di classe in classe e in cui verrà annotato ciò che di settimana in settimana verrà svolto presso gli orti, in modo che si possa avere una cronistoria precisa del progetto. Inoltre per meglio documentare i cambiamenti potrebbero essere scattate delle foto, cosicché a fine anno possa essere effettuata una presentazione multimediale.</p>
Leggimi forte, leggimi subito	Team degli insegnanti	<p>La lettura ad alta voce è da sempre un'attività caratterizzante la nostra scuola dell'infanzia che trova sempre un suo spazio nelle routine quotidiane delle sezioni. Il progetto si pone l'obiettivo iniziale di stimolare nei bambini curiosità nei confronti dell'oggetto libro facendo in modo che possano confrontarsi con questi sin dai tre anni sia nei momenti formali sia nei momenti informali in modo che i bimbi maturino la voglia di soffermarsi su questo oggetto, sfogliarlo, osservarlo, commentarlo con i compagni. Gli obiettivi finali sono l'abitudine all'ascolto ad alta voce, pratica virtuosa che, se svolta con</p>



		<p>una precisa routine, sviluppa le competenze legate all'area del linguaggio e migliora notevolmente i livelli attentivi. Tale pratica permette inoltre di strutturare meglio la relazione adulto-bambino attraverso una lettura che sperimenta diversi linguaggi comunicativi rispetto al solo linguaggio funzionale. Il progetto prevede inoltre che a partire dalla sezione dei quattro anni i bambini in due diversi periodi dell'anno effettuino un prestito settimanale presso la biblioteca della scuola in modo da abituare gli stessi al rispetto di un bene comune e in modo da consentire di portare un pezzettino di scuola a casa così da invitare anche i genitori a portare avanti quella magica relazione adulto-bambino basata sulla lettura ad alta voce.</p>
Il gesto grafico	Team degli insegnanti	<p>A seguito di una specifica formazione gli insegnanti della scuola dell'infanzia svolgono in modo continuativo attività che sviluppano quei prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto-scrittura all'inizio della scuola primaria. Tali esperienze aiutano il bambino ad impadronirsi di corrette abitudini sia di carattere motorio e posturale sia di tipo strettamente grafico in modo da raggiungere le abilità di coordinazione oculo-manuale indispensabili al gesto grafico. Per raggiungere tali obiettivi viene strutturato un vero e proprio allenamento basato su esercizi di educazione fisico- muscolare, esercizi di percezione spaziale, attività di macrografia/pittografia, esercizi di pregrafismo, uso di strumenti funzionali alla scrittura.</p>
A tutto coding	Team degli insegnanti	<p>La scuola dell'infanzia propone un progetto sin a partire dalla sezione dei tre anni che prevede un primo approccio al pensiero computazionale ma senza l'uso dei devices che vengono introdotti soltanto con i bambini di cinque anni. L'obiettivo del coding è quello di far sì che il bambino ottenga un determinato risultato tramite un preciso procedimento logico sviluppando dunque la capacità di problem solving . Tali attività aiutano dunque i bimbi a ragionare in modo creativo, stimolando curiosità e connessione grazie ad esperienze didattiche piacevoli e divertenti. La maggior parte di tali attività si basa su giochi contraddistinti da input di comando a cui corrisponde una determinata risposta, spesso motoria. Questo tipo di</p>



		<p>attività permette di fare esperienza diretta del concetto di algoritmo e permette inoltre di potenziare in modo fattivo i concetti topologici di base e la lateralizzazione.</p>
Concerto di Natale	Team degli insegnanti	<p>La partecipazione annuale dei bambini della scuola dell'infanzia al tradizionale concerto di Natale presso la Chiesa di San Michele Arcangelo a Pontassieve riveste un'importanza fondamentale nel percorso educativo. Tale evento rappresenta un'opportunità unica per i piccoli allievi di esprimere le proprie abilità musicali e artistiche in un contesto di grande rilevanza culturale e sociale. L'esibizione in pubblico favorisce lo sviluppo dell'autostima, della capacità di collaborare con i compagni e del senso di responsabilità. Inoltre, l'esperienza di cantare insieme contribuisce a creare il senso di comunità</p>
Spettacolo di fine anno	Team degli insegnanti	<p>Sulla base di tematiche affrontate in modo strutturale durante l'anno scolastico, i bambini a Giugno presentano un piccolo spettacolo alle famiglie in cui possano fare esperienza del linguaggio teatrale, del linguaggio musicale e di tutto ciò che concerne l'organizzazione di un tale evento.</p>
One, two, three... go	Docente di lingua inglese	<p>Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una lingua diversa. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.</p>
Io e il mio corpo	Docente esperta di	<p>La psicomotricità è un'azione educativa con l'obiettivo di sviluppare</p>



	educazione motoria	tutte le capacità motorie, espressive e creative basate sul corpo. Si concentra principalmente nel movimento e nell'azione, ma aiuta anche a relazionarsi con l'ambiente, interagire con gli altri, esprimersi liberamente e di dominare le paure. Il progetto dunque si pone l'obiettivo che il bambini comincia a prendere confidenza con il proprio corpo e muoverlo in relazione agli altri e all'ambiente in cui si trova.
Tüm tum cha	Docente esperto di musica	Il progetto di propedeutica musicale alla scuola dell'infanzia si pone l'obiettivo di far conoscere e far utilizzare ai bambini il linguaggio musicale attraverso l'ausilio di filastrocche, conte e cantilene che coniughino parole, canto e movimento. Musica e movimento infatti rappresentano gli elementi caratteristici dei giochi cantati e possono diventare potenti strumenti di socializzazione, possono favorire le dinamiche interpersonali e contribuiscono allo sviluppo intellettuale ed emotivo. La musica è infatti uno dei primi linguaggi con cui il bambino entra in contatto sin da piccolissimo, addirittura fin dal ventre materno e trasformando le lezioni in attività esperienziali è possibile per i bambini imparare a distinguere le strutture fondamentali del linguaggio musicale già in tenera età.
Mi voglio bene	Docente di IRC	Il progetto dell'insegnamento della religione cattolica nell'ambito della scuola dell'infanzia non si pone l'obiettivo di formare credenti, ma concorre allo sviluppo armonico e integrale del bambino che viene portato a prendere maggiore coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità, alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza. Vengono organizzate quindi attività atte a sviluppare il senso di cooperazione e di collaborazione tra bambini lavorando molto sul senso delle regole e sulla conoscenza del concetto di diritto e di dovere. Il progetto si pone quindi l'obiettivo di provare a far sì che i bimbi si innamorino del creato, pensino all'altro come una persona che merita rispetto, attenzione e cura, superino le tensioni attraverso l'ascolto e il dialogo.
Verso la scuola	Docente coordinatore	Il progetto ha l'obiettivo attraverso quattro/cinque incontri di



primaria	della classe V	rappresentare una sorta di ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Organizzato dall'insegnante coordinatore della classe quinta e l'insegnante dei bambini di cinque anni, il progetto cambia di anno in anno a seconda delle peculiarità della sezione ed è aperto anche ai bambini futuri iscritti alla scuola primaria che non frequentano la nostra scuola dell'infanzia.
A tavola ci pensiamo noi	Team degli insegnanti	Il presente progetto si propone di rivedere il momento del pranzo nelle scuole dell'infanzia e primaria, trasformandolo da un semplice pasto in un'esperienza educativa e socializzante. L'obiettivo è quello di rendere i bambini protagonisti attivi del momento del pranzo, coinvolgendoli nella preparazione della tavola, nel consumo consapevole degli alimenti e incentivando un concetto di socialità complessiva del cibo. Il bambino quindi non è più utente del servizio mensa, ma attore principale contribuendo quindi in modo fattivo alla realizzazione di questo momento, nel rispetto delle Linee guida per l'educazione alimentare emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2015.

#### Progetti esterni

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è aperta a tutte le iniziative promosse dal territorio e per questo attiva annualmente i seguenti progetti a cura di operatori esterni:

Ente proponente	Progetto	Descrizione
Comune di Pontassieve	Piano Territoriale dell'Offerta Formativa	Attraverso le offerte del piano che il Comune mette annualmente a disposizione della scuola i bambini della scuola dell'infanzia hanno l'opportunità di conoscere direttamente importanti istituzioni del nostro territorio quali la Biblioteca Comunale e la Polizia Municipale, fare esperienza delle tradizioni del paese, conoscere la realtà che li circonda ponendo particolare attenzione all'ecosistema.
Francesca Campigi	PEPITe	Il presente progetto pedagogico si propone di promuovere



		<p>l'alfabetizzazione emotiva nei bambini della scuola dell'infanzia attraverso un approccio innovativo che integra il linguaggio teatrale e le pratiche di mindfulness. Attraverso attività ludiche e creative, i bambini saranno guidati in un percorso di scoperta delle proprie emozioni, imparando a riconoscerle, denominarle e gestirle in modo costruttivo. L'utilizzo del teatro permetterà ai piccoli di esprimere liberamente i propri sentimenti, mentre le tecniche di mindfulness li aiuteranno a sviluppare la consapevolezza di sé e a regolare le proprie reazioni emotive. In questo modo, il progetto mira a favorire una crescita emotiva equilibrata e a promuovere relazioni interpersonali più sane e soddisfacenti.</p>
Comune di Firenze	Chiavi della Città	<p>La nostra scuola dell'infanzia ha il piacere di collaborare annualmente con il Comune di Firenze, aderendo ai progetti educativi promossi dalle Chiavi della Città. Grazie a queste iniziative, offriamo ai nostri piccoli allievi l'opportunità di vivere esperienze di apprendimento uniche e significative, all'interno del ricco patrimonio culturale della città di Firenze. Attraverso visite guidate e laboratori didattici, i bambini possono esplorare musei, giardini e monumenti, entrando in contatto diretto con opere d'arte, storia e natura. Queste attività favoriscono lo sviluppo della curiosità, della creatività e del senso di appartenenza al proprio territorio, contribuendo alla loro formazione integrale.</p>
Ioleggoperché	Team degli insegnanti	<p>La nostra scuola dell'infanzia partecipa attivamente all'iniziativa nazionale #ioleggoperché, con l'obiettivo di promuovere il piacere della lettura fin dalla tenera età. Ogni anno, durante il periodo dedicato a questa campagna, organizziamo una serie di eventi aperti a tutta la comunità scolastica e locale. Attraverso performance di lettura ad alta voce, laboratori creativi e attività ludiche, invitiamo i bambini e le loro famiglie a immergersi nel magico mondo dei libri. Grazie alle donazioni raccolte, arricchiamo costantemente la nostra biblioteca scolastica, offrendo ai piccoli lettori un accesso sempre più ampio a storie e avventure da scoprire.</p>



Carnevalando	Proloco di Pontassieve	<p>Ogni anno, la nostra scuola partecipa attivamente alla tradizionale sfilata di Carnevale organizzata dalla Proloco di Pontassieve, un evento che coinvolge l'intera comunità. Questo momento di festa rappresenta un'importante occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e promuovere la collaborazione tra alunni, insegnanti e famiglie. Dopo aver selezionato un tema originale e stimolante, i genitori mettono a disposizione le loro competenze creative per realizzare costumi e allestire un carro allegorico, mentre gli insegnanti progettano e conducono laboratori didattici per coinvolgere i bambini nella realizzazione di maschere e decorazioni. Il giorno della sfilata, l'intera scuola sfila compatta, dimostrando un forte spirito di squadra e contribuendo a creare un'atmosfera gioiosa e festosa.</p>
--------------	------------------------	--

#### SCUOLA PRIMARIA GIUNTINI

La Scuola Primaria Giuntini ospitata al primo piano del nostro Istituto è organizzata su cinque classi secondo un'orario modulare di 30 ore settimanali scandite, con ore da 60 minuti, dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 13:10 con due rientri pomeridiani curricolari con uscita alle ore 16:30 in giorni non contigui, escluso il venerdì. Oltre a questo le famiglie possono richiedere i seguenti servizi aggiuntivi:

07:30-08:00	Prescuola	Gestito dal personale volontario religioso, durante questo momento i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria fanno gioco libero nell'Aula Pasquini al piano terreno dell'Istituto.
13:10-14:10	Interscuola	Attraverso questo servizio i bambini della scuola primaria possono pranzare a scuola e poi uscire nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano curricolare.
14:10-16:30	Doposcuola	Gestito da un insegnante referente del servizio, durante il doposcuola i bambini effettuano i compiti in autonomia o in piccolo gruppo.
16:30-17:10	Postscuola	<ul style="list-style-type: none"><li>Gestito dal personale volontario religioso, durante questo momento i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria fanno gioco libero nell'Aula Pasquini al piano terreno dell'Istituto. Ogni classe è</li></ul>



guidata da un insegnante coordinatore che svolge la sua attività in classe per 24 ore settimanali portando avanti italiano, matematica, scienze, storia, geografia, arte ed immagine, educazione civica. La figura dell'insegnante coordinatore, che dedica interamente il proprio orario alla stessa classe, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per i bambini. Grazie alla sua presenza costante, l'insegnante sviluppa un legame profondo con ciascun alunno, conoscendone i punti di forza, le difficoltà e le peculiarità. Questa relazione privilegiata permette di individuare tempestivamente eventuali bisogni educativi speciali e di personalizzare l'apprendimento, garantendo a ogni bambino di raggiungere il proprio massimo potenziale. Inoltre, l'insegnante coordinatore diventa un punto di riferimento anche per le famiglie, con cui instaura un rapporto di fiducia e collaborazione, fondamentale per sostenere la crescita dei bambini.

Oltre alla figura dell'insegnante coordinatore, presente stabilmente in ciascuna classe, il nostro istituto si avvale della preziosa collaborazione di insegnanti specialisti. Questi professionisti, con le loro specifiche competenze, lavorano in modo verticale, interagendo con tutte le classi. Attraverso attività mirate e laboratori dedicati, gli insegnanti specialisti contribuiscono a valorizzare le individualità di ogni bambino, approfondendo specifici ambiti di apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali. Grazie a questa sinergia tra insegnanti coordinatori e specialisti, siamo in grado di offrire ai nostri alunni un percorso educativo completo e personalizzato, che permette di costruire un profilo preciso di ciascun bambino e di individuare tempestivamente eventuali bisogni specifici. Questi sono:

1. docente di lingua inglese
2. docente di educazione motoria
3. docente di educazione musicale
4. docente di informatica, tecnologia e coding
5. docente di religione

L'organizzazione delle discipline è così strutturata:

Italiano

6/7 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica	6/7 ore
Lingua inglese	3 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Insegnamento della religione cattolica / materia alternativa	2 ore
Educazione musicale	1 ora
Informatica, tecnologia e coding	1 ora
Educazione civica	1 ora

### Missione e visione della Scuola Primaria

La Scuola Primaria Paritaria Giuntini intende proporsi come un ambiente educativo che aiuta il bambino a sentirsi protagonista del proprio sviluppo intellettuale, sociale, affettivo. La scuola pone al centro del suo esistere la formazione integrale della persona, inserita pienamente e attivamente nella propria comunità di appartenenza. In essa il bambino viene aiutato ad esprimersi, apprendere, crescere, favorito da un clima di benessere e di accoglienza nel quale possa scoprire i propri talenti, la bellezza della relazione con gli altri, la ricchezza della diversità, la sfida dell'impegno personale, la gioia della responsabilità. La comunità scolastica si pone l'obiettivo di essere scuola del dialogo



fondata sull'inclusione intesa come considerazione positiva di se stessi e dell'altro, come accettazione e rispetto dei limiti di ognuno, come accoglienza, comprensione e valorizzazione delle ricchezze affinché tutti trovino il proprio posto all'interno del gruppo e lo vivano serenamente. Questo impegno ed educazione integrale del bambino viene portato avanti attraverso una relazione costante tra la scuola e la famiglia inserendo così, nel rispetto reciproco dei ruoli, un clima di fiducia e di scambio continuo. La scuola inoltre si pone l'obiettivo di accrescere il senso di autoefficacia di ogni bambino attraverso la sperimentazione nell'attività didattica di molti linguaggi diversi tra loro in modo che ciascuno possa scoprire e comprendere davvero i propri talenti. Un tale obiettivo muove quindi dal rispetto dell'unicità di ogni bambino a cui verranno dati gli strumenti per gestire le proprie emozioni, le proprie paure, le proprie inquietudini nel rispetto e nella valorizzazione della diversità. La visione della scuola è quella di educare ad una cittadinanza attiva e consapevole coniugando valori quali l'inclusione, la cooperazione, al solidarietà senza tralasciare i temi della cittadinanza digitale, di educare alla responsabilità e al rispetto delle regole, di educare al rispetto dell'alterità e alla ricerca della bellezza non come pratica di ostentazione ma come sensibilità verso i contesti, cura verso ciò che ci circonda. In una tale dimensione di crescita integrale non può essere tralasciato lo sviluppo del senso critico e della creatività attraverso cui i nostri bambini possano fare diretta esperienza del pensiero divergente considerando l'errore come strumento per imparare. Per questo la didattica dalla nostra scuola primaria si basa su questi elementi: osservazione, esperienza diretta, ragionamento logico/deduttivo, inferenze, comunicazione declinate in attività stimolanti che destino curiosità e stimolino la gioia di sapere. Il nostro obiettivo quindi è quello di permettere ai bambini di giungere alle proprie conclusioni sperimentando, provando, sbagliando, senza suggerire soluzioni, ma, semplicemente, accompagnandoli nel percorso di crescita e di scoperta del mondo circostante e di se stessi. Solo così il bambino imparerà a ragionare, sperimentare e accettare i propri errori trasformandoli in un punto di partenza per ricominciare da capo senza mai scoraggiarsi.

#### Curricolo

Per il curriculum della scuola primaria si rimanda al documento Curriculum verticale presente al seguente link del sito internet della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/ptof/> . A tale link potrà essere visionato inoltre il curriculum verticale di educazione civica.

#### Occasioni di incontro tra la scuola e la famiglia

Insegnanti e genitori esercitano nei confronti dei bambini un ruolo educativo diverso ma



complementare, per questo la collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo. Il nostro Istituto dà molta importanza ad una vera e propria alleanza scuola-famiglia che non può compiersi senza un impegno serio da entrambe parti, confortato da senso di fiducia e chiarezza e basato su elementi quali la correttezza nella comunicazione, l'ascolto di esigenze diverse e reciproche, la condivisione di strategie e soprattutto la costruzione di un patto educativo che metta le basi per una proficua collaborazione. Per questo sono organizzati durante l'anno scolastico i seguenti momenti di scambio programmati e strutturati:

Assemblea di inizio anno della scuola in cui vengono presentati i progetti e le novità dell'anno scolastico  
Assemblea di inizio anno della classe in cui l'insegnante coordinatore illustra la programmazione annuale e vengono eletti i rappresentanti di classe.

- Assemblea di inizio anno della scuola in cui vengono presentati i progetti e le novità dell'anno scolastico
- Assemblea di inizio anno della classe in cui l'insegnante coordinatore illustra la programmazione annuale e vengono eletti i rappresentanti di classe.
- Colloquio tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre tra la famiglia, l'insegnante coordinatore e un insegnante specialista.
- Colloquio per la consegna e l'illustrazione del documento di valutazione del I quadrimestre.
- Colloquio tra la fine di aprile e l'inizio di maggio tra la famiglia, l'insegnante coordinatore e tutti gli insegnanti specialisti.
- Colloquio per la consegna e l'illustrazione del documento di valutazione del II quadrimestre.

Oltre a questi momenti strutturati i docenti e la Direzione sono sempre disponibile per organizzare colloqui laddove emerga una precisa esigenza.

#### Continuità scuola primaria - scuola secondaria di I grado

Con l'obiettivo di assicurare il benessere dei nostri alunni anche nel proseguo del loro percorso di formazione, il team docenti della classe quinta predispone una scheda di passaggio descrittiva di ogni alunno da inviare alla scuola secondaria di I grado e si rende disponibile per un colloquio in cui effettuare un più preciso passaggio di consegne. Negli ultimi anni inoltre accompagniamo i nostri bambini a vivere esperienze didattiche all'interno della scuole secondarie di I grado del territorio e accogliamo in classe i professori per fare talune lezioni ai ragazzi abituandoli al linguaggio e alle modalità che troveranno nel ciclo successivo.



### Valutazione

I documenti di valutazione stilati dal team docenti delle diverse classi in sede di scrutinio al termine del I e del II quadrimestre rispondono alle indicazioni del documento La valutazione alla scuola primaria presente al seguente link del sito internet della scuola:

[http://www.scuolagiuntini.it/valutazione/.](http://www.scuolagiuntini.it/valutazione/)

### Ampliamento dell'offerta formativa

#### Progetti interni

Titolo del progetto	Insegnante titolare	Descrizione
Potenziamento della lingua inglese	Insegnante di lingue straniere	Il progetto prevede che tutte le classi della scuola primaria a partire dalla classe prima effettuino 3 ore di lingua inglese, l'effettuazione di lezioni con modalità CLIL e che, al termine del ciclo della scuola primaria, sia data a tutti gli alunni la possibilità di ottenere la certificazione Cambridge A2 attraverso un percorso da attivare in collaborazione con un ente che collabora con il Cambridge Institute che permetta l'affiancamento di un operatore madrelingua al docente di lingua inglese e l'effettuazione delle prove presso il nostro Istituto.
Science on English	Insegnante di lingue straniere / Insegnante coordinatore	Il nostro istituto ha implementato un innovativo progetto CLIL, a partire dalla terza classe della scuola primaria, volto a integrare l'apprendimento della lingua inglese con le discipline scientifiche. Attraverso laboratori interattivi e attività pratiche, i bambini hanno l'opportunità di esplorare concetti scientifici già noti, ma in un contesto comunicativo completamente in lingua inglese. Questa metodologia immersiva non solo favorisce l'acquisizione di un lessico scientifico specifico, ma stimola anche lo sviluppo delle competenze linguistiche, promuovendo un approccio attivo e coinvolgente all'apprendimento. La collaborazione tra insegnanti di inglese e scienze ha permesso di creare un percorso



		<p>didattico coerente e arricchente, che valorizza le diverse intelligenze e promuove un apprendimento significativo e duraturo.</p>
L'ora del geometra	Insegnante di tecnologia, informatica e Coding	<p>A partire dalla terza classe della scuola primaria, il nostro istituto ha introdotto un percorso didattico integrato tra informatica e tecnologia e geometria. Questo progetto prevede l'introduzione al disegno tecnico, con l'obiettivo di fornire agli alunni le prime nozioni e competenze necessarie per affrontare con successo gli studi successivi. Attraverso attività pratiche e l'utilizzo di software specifici, i bambini imparano a utilizzare correttamente gli strumenti da disegno, a rappresentare figure geometriche piane e solide, e a sviluppare il pensiero spaziale. Questo approccio graduale e coinvolgente non solo favorisce l'acquisizione di competenze tecniche, ma stimola anche la creatività e la capacità di risolvere problemi, preparando gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.</p>
Primo approccio ad una seconda lingua comunitaria	Insegnante di lingue straniere	<p>Il progetto prevede che in classe quinta i ragazzi siano accompagnati alla scoperta di una seconda lingua comunitaria, oltre all'inglese, per due ore settimanali con lo scopo di creare un collegamento con l'ordine di scuola superiore mirando a stimolare nei ragazzi la curiosità verso la lingua e la cultura di una terza lingua, ampliando il processo e i luoghi dell'apprendimento a sostegno dell'orientamento alle scelte future e della motivazione allo studio. Il progetto fa sì che in classe V ci sia un'ulteriore disciplina che riceve una specifica valutazione e trova il suo posto nel documento di valutazione del I e del II quadrimestre.</p>
Screening sul riconoscimento dei DSA	Insegnante referente dell'inclusività	<p>Nel corso dell'anno scolastico vengono somministrate ai bambini prove standardizzate per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà degli apprendimenti (lettura, scrittura, calcolo). Tali</p>



		<p>prove vengono somministrate in classe prima a maggio, in classe seconda a febbraio e in classe terza a novembre e hanno lo scopo di individuare eventuali difficoltà negli apprendimenti e soprattutto di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche. Si tratta di prove che vengono somministrate sia simultaneamente all'intero gruppo classe sia in rapporto uno ad uno (insegnante/alunno) e consentono un monitoraggio longitudinale dalla classe prima alla classe terza della scuola primaria. Le prove si definiscono standardizzate in quanto provviste di una validazione scientifica che ne attesta l'attendibilità.</p>
A tutto coding	Insegnante di informatica e tecnologia	<p>L'Istituto avvia i propri alunni allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding attraverso il carrello mobile contenente 24 chromebook , attraverso l'utilizzo di robot didattici e attraverso attività di coding unplugged quali lo sviluppo di reticoli analogici, lo sviluppo della tecnica della pixel art , la realizzazione di manufatti attraverso l'arte del tinkering . Presso le postazioni multimediali vengono svolti giochi e prove tratti dalle piattaforme Code.org, L'ora del codice, Zaplycode, Blockly Games, Scratch . Tali attività vengono svolte per potenziare negli alunni le competenze matematico-logiche, lavorando soprattutto sul problem solving e strutturando l'errore come una modalità per imparare. Il lavoro è svolto a piccoli gruppi nell'ottica del sociocostruttivismo. Attraverso tale progetto i ragazzi al termine della scuola primaria prendono confidenza con gli applicativi della Google Suite for Education, riescono a creare una presentazione, a fare mappe concettuali, a scrivere un testo, a realizzare prodotti multimediali di carattere interdisciplinare.</p>
Con le mani nella terra	Insegnante coordinatore	<p>L'Istituto Giuntini dispone di due aree adibite ad orto didattico nei cortili della scuola. Questi spazi rappresentano una vera e propria risorsa per la scuola, diventando un luogo dove provare a fare didattica immersiva in modo interdisciplinare, rendendo protagonisti i bambini e incentivando il rapporto tra questi e la</p>



		<p>natura. La scuola inoltre porta avanti un progetto di piante indoor per ridurre l'inquinamento atmosferico e rendere la vita a scuola più piacevole e rilassante. L'istituto inoltre si propone di redigere un diario di bordo, vero e proprio testimone che sarà passato di sezione in sezione e di classe in classe e in cui verrà annotato ciò che di settimana in settimana verrà svolto presso gli orti, in modo che si possa avere una cronistoria precisa del progetto. Inoltre per meglio documentare i cambiamenti potrebbero essere scattate delle foto, cosicché a fine anno possa essere effettuata una presentazione multimediale.</p>
Leggimi subito, leggimi forte	Insegnante coordinatore/ Insegnate di tecnologia	<p>Leggere, scrivere e far di conto. Questo è l'obiettivo che la scuola italiana si è posta sin dalla sua fondazione. Forse però questo non basta più per i nostri ragazzi. Dovremo avere la forza di puntare più in alto l'asticella: non insegnare a leggere, ma ad amare la lettura. Se questo obiettivo fosse centrato faremo sì che i nostri ragazzi sviluppino la propria capacità di concentrazione e soprattutto incrementino il proprio spirito critico. Leggere è un'azione totalizzante, non si può fare null'altro insieme, richiede un rapporto uno ad uno tra il lettore e il libro. Allo stesso tempo però le emozioni e le sensazioni provate durante la lettura possono essere condivise e messe in circolo. Ogni mese i bambini effettuano due prestiti dalla biblioteca scolastica. Un libro servirà per la lettura a casa, un libro invece rimarrà sotto il banco e servirà per la lettura in classe. Due volte alla settimana infatti ogni classe effettuerà 15 minuti di lettura silenziosa. La restituzione delle letture svolte avverrà verbalmente o in forma orale o in forma scritta, non saranno utilizzate schede libro. Nel corso dell'anno scolastico poi tutte le classi effettueranno un prestito presso la Biblioteca Comunale, registrandosi come utenti e impegnandosi a riportare lì il libro scelto. Nell'idea di scuola diffusa inoltre le classi della scuola primaria potranno utilizzare la sezione ragazzi della Biblioteca Comunale di Pontassieve come un luogo dove recarsi con frequenza sia per la lettura individuale sia per l'ascolto di letture ad alta voce. Nelle classi III, IV e V le letture</p>



		<p>del libro di antologia saranno sostituite dalla lettura di testi integrali di diversi generi scelti dalla docente coordinatrice e comunicati per tempo alle famiglie per poter procedere al prestito in biblioteca</p>
<p>La carità è paziente, è benigna la carità</p>	<p>Insegnante di IRC</p>	<p>Il progetto, a cura dei docenti di insegnamento della religione cattolica, propone di educare i bambini al concetto di carità non intesa come dono materiale ma come esperienza di vita. Per questo in occasione della Giornata mondiale dei poveri vengono creati progetti condivisi con case gestite dalle Figlie della carità in contesti difficili attraverso cui i nostri bambini possano conoscere loro coetanei di altri Paesi con cui creare rapporti di condivisione. Il progetto inoltre prevede di accompagnare i nostri bambini a conoscere alcune realtà del nostro territorio quali la Caritas parrocchiale e altri associazioni benefiche, allestendo anche piccole performance nelle RSA della zona.</p>
<p>A tavola ci pensiamo noi</p>	<p>Team degli insegnanti</p>	<p>Il presente progetto si propone di rivedere il momento del pranzo nelle scuole dell'infanzia e primaria, trasformandolo da un semplice pasto in un'esperienza educativa e socializzante. L'obiettivo è quello di rendere i bambini protagonisti attivi del momento del pranzo, coinvolgendoli nella preparazione della tavola, nel consumo consapevole degli alimenti e incentivando un concetto di socialità complessiva del cibo. Il bambino quindi non è più utente del servizio mensa, ma attore principale contribuendo quindi in modo fattivo alla realizzazione di questo momento, nel rispetto delle Linee guida per l'educazione alimentare emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2015. Il pranzo come avviene dal settembre 2020 sarà servito nelle aule/sezioni, In ogni gruppo verranno individuati a rotazione due o più bambini con il ruolo di cameriere che avranno il compito di apparecchiare i tavoli con quanto verrà messo loro a disposizione dagli incaricati del porzionamento. Una volta seduti, con i banchi sistemati ad isole, i bambini non saranno serviti ma sui tavoli saranno portati ciotole e vassoi da cui ogni bambino si servirà scegliendo da solo la</p>



		<p>quantità. Dopo aver consumato il primo e il secondo ogni bambino, una volta ripulito il piatto dagli avanzi, lo sistemerà insieme alle posate o la bicchiere e sul carrello, mentre i bambini incaricati si occuperanno del riordino dei tavoli e della stanza.</p>
Concerto di Natale	Team degli insegnanti	<p>Ogni anno, la scuola primaria organizza un tradizionale concerto di Natale, frutto della partecipazione attiva e appassionata dei nostri alunni. I bambini, guidati dagli insegnanti, sono coinvolti in tutte le fasi dell'evento, dalla scelta del repertorio musicale alla realizzazione delle scenografie. Il programma, caratterizzato da una varietà di generi musicali e da un tema diverso ogni anno, permette ai bambini di esprimere la loro creatività e di apprezzare la ricchezza delle diverse culture. La partecipazione a questo evento rappresenta un'importante occasione di crescita personale e sociale, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, la capacità di collaborare in gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p>
Spettacolo di fine anno	Team degli insegnanti	<p>Sulla base di tematiche affrontate in modo strutturale durante l'anno scolastico, i bambini a Giugno presentano un piccolo spettacolo alle famiglie in cui possano fare esperienza del linguaggio teatrale, del linguaggio musicale e di tutto ciò che concerne l'organizzazione di un tale evento.</p>
Un coro alla Giuntini	Insegnante di musica	<p>La nostra scuola ha avviato un ambizioso progetto extracurriculare denominato "Un coro alla Giuntini". Sotto la guida esperta dell'insegnante di musica, i bambini interessati hanno la possibilità di partecipare a prove settimanali dedicate alla formazione di un coro scolastico. Questo progetto mira a sviluppare nelle giovani voci le competenze musicali di base, promuovendo l'ascolto attivo, l'intonazione e la capacità di eseguire brani corali. Il coro rappresenta un'opportunità unica per i bambini di esprimere la loro creatività, di collaborare con i compagni e di vivere l'emozione di esibirsi in pubblico, sia durante le celebrazioni scolastiche che in occasione di eventi organizzati</p>



sul territorio.

### Progetti esterni

Ente proponente	Titolo del progetto	Descrizione
Comune di Pontassieve	Piano Territoriale dell'offerta formativa	Attraverso le offerte del piano che il Comune mette annualmente a disposizione della scuola i bambini della scuola primaria hanno l'opportunità di conoscere direttamente importanti istituzioni del nostro territorio quali la macchina comunale, la Biblioteca Comunale e la Polizia Municipale, fare esperienza delle tradizioni e della storia del paese, conoscere la realtà che li circonda ponendo particolare attenzione all'ecosistema e alla cultura della legalità.
Comune di Firenze	Chiavi della Città	La nostra scuola dell'infanzia ha il piacere di collaborare annualmente con il Comune di Firenze, aderendo ai progetti educativi promossi dalle Chiavi della Città. Grazie a queste iniziative, offriamo ai nostri piccoli allievi l'opportunità di vivere esperienze di apprendimento uniche e significative, all'interno del ricco patrimonio culturale della città di Firenze. Attraverso visite guidate e laboratori didattici, i bambini possono esplorare musei, giardini e monumenti, entrando in contatto diretto con opere d'arte, storia e natura. Queste attività favoriscono lo sviluppo della curiosità, della creatività e del senso di appartenenza al proprio territorio, contribuendo alla loro formazione integrale.
Francesca Campigli	PEPITe	Il presente progetto pedagogico si propone di promuovere l'alfabetizzazione emotiva nei bambini della scuola primaria attraverso un approccio innovativo che integra il linguaggio teatrale e le pratiche di mindfulness in un percorso extracurricolare. Attraverso attività ludiche e creative, i bambini saranno guidati in un percorso di scoperta delle proprie emozioni, imparando a riconoscerle, denominarle e gestirle in modo costruttivo. L'utilizzo del teatro permetterà ai piccoli di esprimere



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>liberamente i propri sentimenti, mentre le tecniche di mindfulness li aiuteranno a sviluppare la consapevolezza di sé e a regolare le proprie reazioni emotive. In questo modo, il progetto mira a favorire una crescita emotiva equilibrata e a promuovere relazioni interpersonali più sane e soddisfacenti.</p>
Fondazione Venti Lucenti	All'opera	<p>Ogni anno, la nostra scuola partecipa con entusiasmo al progetto di avvicinamento all'opera lirica promosso dalla Fondazione Venti Lucenti. Questo percorso formativo, pensato appositamente per i nostri alunni, li introduce al meraviglioso mondo dell'opera lirica. Preceduta da un'accurata preparazione in classe, guidata dall'insegnante di musica, l'esperienza culmina con la partecipazione a una visione partecipata presso il prestigioso Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Grazie a questo progetto, i nostri studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi alla musica classica, di sviluppare il senso estetico e di vivere un'esperienza culturale unica e indimenticabile</p>
Accademia Britannica di Arezzo	Certificazione Cambridge	<p>Grazie alla collaborazione con questo ente che da ponte con il Cambridge Institute, la scuola dà la possibilità ai ragazzi di classe V di ottenere la certificazione Cambridge A2 e di effettuare un corso di potenziamento con un operatore madrelingua.</p>
Regione Toscana	Laboratori PEZ	<p>Ogni anno il nostro Istituto, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione ed erogati dal Comune, ha la possibilità di offrire ad alcune classi/sezioni percorsi specifici d'inclusione, dedicati alla disabilità e/o al disagio. I percorsi, proposti all'inizio dell'anno dal CRED di Pontassieve e scelti dai nostri docenti, sono tenuti da personale esterno in orario curricolare; si rivolgono agli alunni dell'intera classe, spaziando dall'alfabetizzazione emotiva, all'arte inclusiva, al teatro, alla prevenzione del bullismo.</p>
Ioleggerché	Associazione Italiana Editori	<p>Progetto dall'Associazione Italiana Editore che prevede che annualmente in un dato momento dell'anno chiunque possa</p>



		donare libri da acquistare presso una libreria convenzionata alla nostra biblioteca scolastica con lo scopo di rinnovare la collezione. Il nostro Istituto partecipa annualmente a questo progetto gemellandosi con la Libreria Fortuna di Pontassieve.
--	--	---

#### Regolamento d'Istituto

La scuola è un'istituzione informata ai valori di democrazia, di ricerca, di esperienza sociale e volta allo sviluppo armonioso del bambino in tutte le sue dimensioni. La vita scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Si rende necessario, pertanto, non solo insegnare le norme, ma anche il rispetto di esse attraverso l'esercizio di tutte le funzioni che consentono di apprezzare il valore della legalità. Il presente regolamento nasce infatti dalla precisa convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole sia il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno, dove ogni bambino riesce a sperimentare emozioni positive e a tirare fuori il proprio potenziale. Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e, quindi, imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto. Allo stesso tempo l'adulto educante svolge un ruolo dirimente in quanto non solo avrà il compito di dare un senso alle regole ma di viverle davvero, ricordandosi che i bambini imparano principalmente attraverso l'esperienza e il mimetismo. Ecco che, così intesa, la regola diventa strumento di protezione, di prosocialità, di mediazione, di negoziazione. Tale regolamento di istituto si configura quindi come la carta normativa scolastica per eccellenza che fissa le modalità logistiche e gestionali della scuola finalizzate a garantire l'attuazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Regolamento d'Istituto è visionabile al seguente link del sito istituzionale della [scuola:](http://www.scuolagiuntini.it/regolamento-distituto/)  
<http://www.scuolagiuntini.it/regolamento-distituto/>

#### Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia

Educare significa portare allo scoperto e valorizzare le potenzialità che ogni bambino possiede, facendo esperienza del senso di cura. Attraverso l'educazione il bambino può essere aiutato ad appropriarsi di strumenti di decodifica e gestione delle proprie emozioni. E' attraverso l'educazione



che il bambino può sviluppare adeguati livelli di empatia , di autonomia , di consapevolezza , di capacità affettivo-relazionale e di resilienza . Questo è il principale compito che l'art. 34 della Costituzione Italiana assegna alla famiglia , luogo precipuo per l'educazione del bambino in cui costruisce le prime fondamenta della propria esistenza. In questo compito così importante la famiglia può trovare nella scuola un interlocutore credibile che concorre ad individuare i reali bisogni educativi e formativi del bambino, strutturando, insieme alla famiglia, progetti e percorsi volti alla crescita del bambino e allo sviluppo armonioso della sua individualità. La condizione dei bambini, i loro bisogni educativi e formativi possono essere davvero compresi solo considerando la realtà in cui il bambino è immerso in una prospettiva che tenga conto dei diversi contesti. Solo un'interazione positiva tra la famiglia e la scuola attraverso uno scambio bidirezionale di informazioni , volte a conoscere il funzionamento del bambino nei diversi contesti, può davvero fare la differenza nella promozione del benessere del bambino. Il rapporto tra genitori e insegnanti non è un elemento conseguito per sempre, ma è una relazione che va costruita e alimentata giorno per giorno sulla base della concertazione , del dialogo e dello scambio . Queste sono le premesse metodologiche su cui si fonda il presente documento, attraverso il quale il genitore entra nella scuola non come utente, ma come adulto educante , elemento di una comunità sottoscrivente un preciso patto educativo , riconoscendo come propri la missione e i valori che la scuola esplica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa .

Il Patto di corresponsabilità scuola-famiglia è disponibile al seguente link:

<http://www.scuolagiuntini.it/scuola-e-famiglia/>

## INCLUSIONE

### Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione

L'Istituto, come presente dalla normativa vigente, ha attivato da alcuni anni il Gruppo di lavoro per l'inclusione del quale fanno parte il coordinatore didattico, la docente referente per l'inclusività, i docenti di sostegno della scuola, una docente coordinatrice della scuola primaria e una docente coordinatrice della scuola primaria. Il Gruppo si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico ed ha i seguenti compiti:

- Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'Istituto; •
- Coordinamento/distribuzione delle risorse presenti a Scuola; Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; •



Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavori Operativi per l'Inclusione; • Revisione/aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) da presentare e pubblicare nel sito istituzionale entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Inoltre ogni anno il gruppo si occupa di organizzare classe prima a maggio, in classe seconda a febbraio e in classe terza a novembre prove standardizzate per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà degli apprendimenti (lettura, scrittura, calcolo).

#### Il Piano per l'inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione annualmente elabora il Piano per l'inclusione (PI) visionabile al seguente link del sito internet istituzionale della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/inclusione/>

#### Il riconoscimento di alunni con bisogni educativi speciali alla scuola dell'infanzia

Laddove il team docenti della sezione ravvisi particolari difficoltà nell'ottenimento di determinate competenze da parte di un bambino, saranno messe in campo strategie educative maggiormente personalizzate e laddove tali difficoltà permangano sarà cura del team docenti compilare una rilevazione di BES e soprattutto avvisare prontamente la famiglia perché possa iniziare a lavorare con figure specialistiche che, una volta individuate, possano a loro volta collaborare con la scuola in modo da fornire ulteriori strumenti da mettere in campo.

#### Il riconoscimento di alunni con bisogni educativi speciali alla scuola primaria

Laddove il team docenti della classe ravvisi particolari difficoltà nell'ottenimento di determinate competenze da parte di un alunno, ciò verrà discusso in sedi collegiali e saranno messe in campo attività di recupero e potenziamento per provare a colmare eventuali lacune. Laddove le difficoltà persistano sarà cura del docente coordinatore compilare una rilevazione BES e soprattutto avvisare prontamente la famiglia, perché il bambino possa avviare un percorso con figure specialistiche legate alla difficoltà emerse e eventualmente possa ottenere una valutazione neuropsicologica. Laddove, in seguito ad una valutazione, emerga la necessità di compilare un Piano Didattico Personalizzato, questo viene elaborato dal team docenti della classe, dopo aver sentito gli specialisti in questione e viene illustrato alla famiglia coinvolta perché lo condivida e lo applichi nelle attività



svolte a casa. E' cura dei docenti della scuola primaria infatti chiedere un collegamento diretto con eventuali tutor individuati dalla famiglia che aiutano i bambini nella gestione dei compiti. Per particolare scelti pedagogiche il team docenti di una classe può decidere di redigere un Piano Didattico Personalizzato sulla base di una segnalazione BES interna senza però che tale documento sia stato richiesto da un team di specialisti. Il Piano Didattico Personalizzato, a meno che non ci sia una diagnosi specifica, non riduce gli obiettivi previsti per la classe indicati nel Curriculum d'Istituto, ma ha lo scopo di mettere in campo le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e eventualmente le misure dispensative atte a far sì che ognuno possa raggiungere gli obiettivi previsti. I Piani Didattici Personalizzati vengono compilati entro la fine del mese di ottobre, a meno che non arrivi una valutazione in corso di anno.

All'interno della classe si lavorerà principalmente sull'approccio collaborativo e cooperativo tra gli alunni per fare in modo che il bambino che presenta talune difficoltà continui a vivere con serenità l'ambiente scolastico, sviluppi un senso di autostima trovando il canale attraverso cui può sviluppare il proprio talento. In una tale ottica, tutta la classe vive un'esperienza cooperativa attraverso la quale ciascuno è chiamato a mettere a disposizione le proprie risorse e a fornire e ricevere aiuti.

#### L'accoglienza di alunni certificati con L. 104/92

L'Istituto ha fatto suo da sempre l'obiettivo di passare dall'integrazione di alunni con disabilità certificata ad una vera e propria inclusione, consentendo a ciascun alunno di procedere secondo i suoi ritmi, promuovendo lo sviluppo bio-psico-sociale di ogni bambino e facendo in modo che ognuno si senta una parte importante del gruppo a cui appartiene. Laddove una famiglia iscriva il proprio figlio alla scuola dell'infanzia o alla scuola primaria, sarà cura del Coordinatore scolastico contattare subito la famiglia in questione per un colloquio conoscitivo e chiedere di depositare alla Segreteria la Diagnosi Funzionale. La scuola si metterà subito alla ricerca dell'insegnante di sostegno e nella primavera saranno organizzati, se possibile, piccoli progetti di continuità in modo che il bambino possa conoscere il nuovo ambiente e i nuovi insegnanti i quali si metteranno subito in contatto con gli specialisti che hanno in cura il bambino. Saranno previsti inoltre colloqui tra il coordinatore e la famiglia per organizzare al meglio l'ingresso nella scuola del bambino. A settembre sarà creato l'ambiente didattico più idoneo e si procederà all'inserimento dell'alunno, se necessario in modo graduale. Entro il mese di ottobre poi all'interno della sezione o della classe sarà istituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione del quale fanno parte tutti i docenti della sezione/classe, la famiglia dell'alunno, l'educatore comunale se presente, e saranno invitati tutti gli specialisti che ruotano intorno al bambino. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione ha l'obiettivo di redigere entro il mese di ottobre il Piano Educativo Individuale dell'alunno e di verificare tale piano nel mese



di maggio. Se necessario inoltre viene organizzata una verifica intermedia tra gennaio e febbraio.

#### L'accoglienza di alunni stranieri

In seguito all'iscrizione di un alunno straniero sarà istituita all'interno dell'Istituto una commissione d'accoglienza composta da due/tre docenti ed eventualmente presieduta dal coordinatore. La commissione avrà lo scopo di entrare in contatto con la famiglia, conoscere il bambino e la sua storia, preparare l'ingresso del bambino nella scuola ed eventualmente operare di concerto con il Centro Intercultura del Comune di Pontassieve. Una volta individuata la classe in cui sarà inserito il bambino tenendo conto della sua età anagrafica, del corso di studi seguito nel paese di provenienza, delle caratteristiche del gruppo classe, l'alunno sarà inserito nel nuovo gruppo se necessario in modo graduale, creando un positivo clima di attesa tra i compagni. Lavorando sempre di concerto con il Centro Intercultura del Comune di Pontassieve, il team docenti della classe coadiuvato dalla commissione di accoglienza elaborerà e condividerà con la famiglia un progetto educativo per promuovere la piena inclusione del bambino nel nuovo contesto sociale, monitorando costantemente ogni evoluzione.

#### Collaborazione con Enti e figure professionali di riferimento

L'Istituto collabora attivamente con una rete composta da Enti pubblici e privati e figure professionali di riferimento che mettono a disposizione le loro competenze per aumentare il grado di inclusione della nostra scuola organizzando corsi di formazione e affiancando i docenti nell'organizzare del processo formativo dei bambini. In particolare collabora con: C.R.E.D. dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve

C.R.E.D. del Comune di Pontassieve

Centro Intercultura del Comune di Pontassieve

Servizio Associato di Assistenza Sociale del Comune di Pontassieve

UFSMIA dell'ASL Toscana Centro

Centro Albero di Maia di Pontassieve

Centro di Neuropsicologia dell'infanzia e adolescenza di Badia a Ripoli



Servizio per la certificazione dei disturbi dell'apprendimento della Rete Pas

Progetto Villa Lorenzi

Centro di Neuropsicologia dell'infanzia e adolescenza Nuovamente

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Ciò al fine di:

migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;

favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

individuare un animatore digitale;

partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Tenendo presente le tante attività e i tanti progetti che già qualificano la didattica, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria finalizzate ad una didattica innovativa supportata dal digitale, il presente Piano è da intendersi in modo flessibile come un progressivo percorso di adeguamento e miglioramento, in risposta alle richieste della società e dei nostri studenti

#### Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale in atto nell'Istituto

Strumenti	Accesso	Azione PNSD #1	L'Istituto dispone di una buona copertura con fibra ottica a banda ultra larga che consente un'adeguata connettività con i dispositivi fissi e mobili in tutti gli spazi interni della scuola.
-----------	---------	-------------------	--



Strumenti	Accesso	Azione PNSD #2	Presso l'aula Pasquini, la segreteria, la direzione, l'aula laboratorio e ogni aula della scuola primaria è presente un cablaggio interno LAN.
Strumenti	Accesso	Azione PNSD #3	Visto le azioni #1 e #2 il diritto ad Internet è garantito a tutti gli utenti dell'Istituto.
Strumenti	Ambienti per la didattica digitale integrata	Azione PSND #4	Presso l'aula Pasquini della scuola dell'infanzia è presente una digital board con lo scopo di poter mettere a disposizione dei più piccoli anche il linguaggio digitale e la multimedialità in un'aula pensata per il gioco, il movimento e la creatività. L'Istituto inoltre da aprile 2020 grazie ad una donazione della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve ha a disposizione un carrello mobile con 24 Chromebook, 3 tablet e 3 robot didattici. Tale laboratorio mobile consente di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale e viene utilizzato non soltanto per la disciplina di informatica ma come strumento didattico per la strutturazione di qualsivoglia unità di apprendimento. Le aule della scuola primaria infine sono tutte dotate di un PC collegato alla rete LAN e di una digital board che ha sostituito le precedenti lavagna multimediali.
Strumenti	BYOD	Azione PNSD #6	L'Istituto consente soprattutto agli alunni delle classi maggiori con bisogni educativi specifici di utilizzare durante le attività didattiche i propri dispositivi personali integrandoli con gli usuali strumenti didattici.
Strumenti	Piano per l'apprendimento pratico	Azione PNSD #7	In tutte le classi della scuola primaria vengono organizzati con cadenza periodica atelier creativi cercando di trovare un punto di incontro tra manualità,



			<p>artigianato, creatività e tecnologie ottenendo soprattutto nelle classi maggiori prodotti multimediali a carattere interdisciplinare quali ad esempio libri liquidi in lingua inglese, foto navigabili, mappe interattive, ambienti digitali creati con Scratch .</p>
Strumenti	Profilo digitale studente	Azione PNSD #9	<p>Ogni studente della scuola primaria, dietro specifica autorizzazione da parte della famiglia, dispone di un proprio account con dominio @scuolagiuntini.it della Google Suite for Education attraverso cui le famiglie hanno accesso alla piattaforma Google Classroom utilizzata dai team docenti per documentare le esperienze e attività svolte dalle sezioni e della classe mentre per gli alunni delle classi IV e V questa applicazione così come Gmail, Drive iniziano ad avere un utilizzo attivo e partecipato.</p>
Strumenti	Profilo digitale docente	Azione PNSD #10	<p>Ogni docente dell'Istituto ha a disposizione un account istituzionale con dominio @scuolagiuntini.it attraverso cui ha in condivisione tutti i documenti della scuola, le circolari e le comunicazioni. Può creare inoltre ambienti di lavoro condivisi per le programmazioni e la strutturazione delle unità di apprendimento, può comunicare con le singole famiglie , può operare su Classroom con i propri alunni.</p>
Strumenti	Digitalizzazione amministrativa della scuola	Azione PNSD #11	<p>Da alcuni anni tutte le pratiche amministrative della scuola hanno conosciuto un'importante dematerializzazione attraverso l'utilizzo costante della Google Suite for Education e del registro elettronico tra il personale docente, ATA, la direzione e le famiglie. Tutte le comunicazioni sono inviate per mail e/o attraverso l'app messenger del registro elettronico alle famiglie le quale rinviano attraverso lo stesso canale la</p>



			<p>maggior parte della modulistica disponibile in chiaro sul sito internet della scuola.</p>
Strumenti	Registro elettronico#	Azione PSND #12	<p>La nostra scuola utilizza dall'a.s. 2023/24 il Registro elettronico <a href="#">Mastercom Pro</a> fornito dall'azienda Educational Engineering by Master Training S.r.l. Per una precisa volontà pedagogica e per rispetto del nostro progetto educativo le famiglie, attraverso il registro elettronico, potranno visualizzare le presenze/assenze degli alunni e le comunicazioni scuola/famiglia e potranno procedere alla prenotazione dei colloqui scuola famiglia. Non sono visualizzabili però né le valutazioni, né le attività quotidiane svolte in classe, in coerenza con i criteri di autonomia e responsabilizzazione dei bambini, pilastri del nostro progetto educativo. Alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria talune attività svolte in classe verranno comunicate alle famiglie attraverso l'applicazione Google Classroom, dove, con l'ausilio di foto e video, i bambini potranno raccontare ai loro genitori quanto svolto a scuola. Le valutazioni alla scuola primaria saranno comunicate durante i colloqui scuola/famiglia e dalla classe terza gli esiti delle prove scritte e orali saranno comunicati sul diario dei bambini. Le attività da svolgere a casa infine saranno registrate esclusivamente sul diario dei bambini.</p>
Competenze e contenuti	Le competenze digitali degli studenti	Azioni PNSD #14	<p>Presso la Scuola Primaria Giuntini il linguaggio digitale è utilizzato in senso orizzontale come strumento mediale per alcune discipline soprattutto nelle classi maggiori ed è insegnanti in senso verticale sin a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso pratiche di coding unplugged con l'obiettivo di fornire ai bambini una precisa alfabetizzazione informatica, la conoscenza della cui grammatica è indispensabile nel momento in cui</p>



			<p>viviamo. Negli ultimi anni il curriculum di tecnologia e informatica si è arricchito della pratica del coding ossia dell'approccio al linguaggio computazionale di base attraverso la registrazione a piattaforme quali L'ora del Codice, Code.org, Zaply code, Scratch e l'adesione a manifestazioni quali la Eu Code Week . Costola di tali competenze è lo sviluppo della cittadinanza digitale, dando gli strumenti ai nostri bambini di diventare agenti attivi: produttori responsabili dei contenuti pubblicati, consumatori critici, utenti consapevoli. La consapevolezza deve essere infatti la bandiera che guida i nostri bambini durante la navigazione in rete imparando ad utilizzarne tutte le potenzialità in modo rispettoso e responsabile.</p>
Competenze e contenuti	Il pensiero computazionale alla scuola primaria	Azione PSND #17	<p>La programmazione di informatica e tecnologia nella scuola primaria si concentra in larga misura sulla diffusione del pensiero computazionale, sia nelle sue forme unplugged che digitali. Questa scelta pedagogica è motivata dalla consapevolezza che lo sviluppo di competenze logiche, algoritmiche e di problem solving, tipiche del pensiero computazionale, è fondamentale per preparare i giovani cittadini a vivere in una società sempre più digitalizzata. Attraverso attività unplugged, come giochi di logica e risoluzione di enigmi, e attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, come linguaggi di programmazione visuale, i bambini acquisiscono le basi per comprendere i processi che governano il mondo digitale e per diventare creativi utilizzatori delle tecnologie.</p>
Competenze e contenuti	Promozione delle risorse educative aperte	Azione PSND #23	<p>L'integrazione dei contenuti digitali nelle attività didattiche della scuola primaria rappresenta un elemento fondamentale per favorire un apprendimento attivo e stimolante. L'utilizzo di strumenti digitali, quali</p>



			<p>presentazioni multimediali, video, simulazioni e piattaforme online, consente di rendere le lezioni più coinvolgenti e di offrire agli alunni una varietà di stimoli che stimolano la curiosità e la voglia di apprendere. Inoltre, la creazione di prodotti digitali, come presentazioni, video o blog, da parte degli studenti rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze digitali di base, come la ricerca di informazioni, la selezione critica delle fonti, la creazione di contenuti multimediali e la collaborazione online, abilità sempre più richieste nella società contemporanea.</p>
La formazione	Formazione del personale	Azione PNSD #25	<p>Negli ultimi anni, le scuole dell'infanzia e primaria hanno intrapreso un percorso di costante aggiornamento e formazione del personale docente e amministrativo, volto ad acquisire competenze digitali sempre più solide. Attraverso la realizzazione di percorsi formativi interni, i docenti hanno avuto l'opportunità di familiarizzare con una vasta gamma di strumenti digitali e di apprendere nuove metodologie didattiche, al fine di integrare efficacemente le tecnologie nella pratica educativa. Questa evoluzione ha permesso di creare ambienti di apprendimento sempre più innovativi e stimolanti, in grado di rispondere alle esigenze della società digitale e di preparare al meglio gli studenti alle sfide del futuro.</p>
Il personale	Un animatore digitale in ogni scuola	Azione PNSD #28	<p>Nell'ottica di favorire un'integrazione sempre più efficace delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, la nostra scuola ha individuato la figura dell'animatore digitale. Questo professionista rappresenta un punto di riferimento sia per gli alunni che per i docenti, offrendo supporto e formazione sull'utilizzo delle diverse piattaforme digitali adottate dall'istituto, nonché sui dispositivi tecnologici messi a disposizione. Grazie alla sua competenza e alla sua</p>



			disponibilità, l'animatore digitale contribuisce a creare un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo, dove le tecnologie digitali diventano uno strumento prezioso per la crescita e lo sviluppo di tutti gli studenti.
--	--	--	---

Obiettivi nel prossimo triennio:

- Diffondere ancora più capillarmente la fibra in tutti i locali della scuola.
- Sostituire parte delle lavagne multimediali con schermi touch-screen di ultima generazione.
- Rendere il linguaggio digitale un normale strumento didattico, facendo in modo che per i bambini i devices digitali non siano soltanto strumento di divertimento.
- Organizzare corsi di formazione con il personale docente e ATA per comprendere come l'intelligenza artificiale possa aiutare le quotidiane pratiche scolastiche.
- Inserire un progetto di media-education nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- Aderire al progetto E-twinning per la creazione di reti digitali con scuole dell'Unione Europea.
- Educare i bambini a vivere con responsabilità e consapevolezza il mondo digitale.



## Scelte organizzative

### L'ENTE GESTORE

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono gestite da Giuntini - società cooperativa sociale onlus avente sede in Pontassieve, via del Capitano 2 e avente P. IVA: 06341100482. A tutti i genitori dei bambini iscritti alla scuola viene proposto di diventare soci volontari della cooperativa attraverso il versamento di una modesta quota sociale una tantum che può essere richiesta indietro una volta che il figlio ha terminato il proprio percorso di formazione nella scuola. Essere soci della cooperativa significa per i genitori poter conoscere in modo più approfondito la macchina organizzativa della scuola, essere chiamati ogni anno ad approvare in assemblea il bilancio sociale e ogni tre anni ad eleggere o ad essere eletti nel Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri volontari che alla prima seduta nominano il presidente, legale rappresentante dell'ente e responsabile amministrativo della scuola.

### IL PERSONALE

#### IL PERSONALE DOCENTE

La Scuola conta sulla seguente squadra di docenti:

- 3 docenti coordinatrici che operano alla scuola dell'infanzia,
- 1 o 2 docenti di completamento che operano alla scuola dell'infanzia,
- docenti di sostegno alla scuola dell'infanzia laddove siano presenti alunni con certificazione della L. 104/92
- 5 docenti coordinatrici che operano alla scuola primaria,
- 1 docente specialista in lingua inglese che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria,
- 1 docente specialista in scienze motorie che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria,
- 1 docente specialista in educazione musicale che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria,



- 1 docente specialista in tecnologia e informatica che opera alla scuola primaria,
- 1 docente specialista di IRC che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria
- 1 docente di doposcuola con compiti di potenziamento e recupero nelle ore mattutine,
- docenti di sostegno alla scuola primaria laddove siano presenti alunni con certificazione della L. 104/92

### IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nell'organico inoltre, in qualità di personale A.T.A., sono presenti:

- coordinatore delle attività educative e didattiche con compiti di supervisione di tali attività
- assistente amministrativo che segue la Segreteria Didattica, parte dell'amministrazione con l'ausilio di uno studio commerciale, parte della gestione del personale con l'ausilio di un consulente del lavoro.

Il personale dipendente è selezionato da una commissione interna della quale fanno parte un membro dell'Ente Gestore, il coordinatore, la madre superiora delle Figlie della Carità. I docenti di sezione/classe devono possedere un diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 oppure una laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. I docenti specialisti devono possedere invece un titolo inerente la disciplina da loro insegnata.

Il personale dipendente della scuola è assunto dall'Ente Gestore con il Contatto Collettivo Nazionale ANINSEI.

### IL PERSONALE VOLONTARIO RELIGIOSO

L'Istituto sin dalla sua fondazione può contare sulle cure e sul supporto quotidiano delle sorelle Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli che hanno nel Servizio il loro carisma più grande. Le suore ad oggi rivestono un ruolo importante nella nostra scuola, fanno parte dello staff del coordinatore, fanno parte dei team docenti in quanto insegnanti di religione, svolgono servizi ausiliari. Il loro apporto più grande è l'atteggiamento di cura e guida che hanno per la scuola e per tutti coloro che la abitano. Rappresentano infatti un punto di riferimento essenziale per la crescita integrale dei nostri bambini, per il cammino dei nostri insegnanti e per le famiglie con cui operano organizzando attività



extra scolastiche di al supporto alla genitorialità. L'Istituto inoltre può contare sul supporto costante del parroco e del vice parroco della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Pontassieve che ha sempre visto nella scuola un luogo importante per la comunità. Il personale volontario religioso come detto porta avanti nelle sezioni e nelle classi l'insegnamento della religione cattolica con lo scopo di far innamorare i bambini del creato, di pensare all'altro come ad una persona che merita rispetto, attenzione e cura, a superare le tensioni attraverso l'ascolto e dialogo, ad aprire la propria mente verso orizzonti più ampi.

#### GLI OPERATORI VOLONTARI DI ASSOCIAZIONE GIUNTINI

L'Istituto non ha tra i suoi dipendenti personale con funzioni ausiliari; tali mansioni infatti sono ricoperte da operatori volontari che si occupano della portineria, della guardiania degli ambienti comuni e supportano con la loro presenza gli insegnanti. Il personale volontario viene annualmente formato rispetto alla procedure e all'organizzazione della scuola. Un piccolo gruppo di volontari inoltre, in possesso di titolo idoneo all'insegnamento, svolge attività di recupero e potenziamento durante il doposcuola.

#### REFEZIONE SCOLASTICA E PULIZIE

Il servizio di refezione scolastica presente nella nostra scuola è gestito dal Comune di Pontassieve con la società SIAF, società di ristorazione collettiva misto pubblico-privata . Il servizio quotidiano di pulizia della scuola è affidato dall'Ente Gestore alla Cooperativa Sociale Cristoforo.

#### FUNZIONIGRAMMA

L'istituto è organizzato rispetto al seguente funzionigramma:

Coordinatore delle attività educative e didattiche	
Staff del coordianaotre	Vicaria del Coordinatore (sorella Figlia della Carità) Docente Referente della Didattica e del PTOF per la



	Scuola dell'Infanzia Docente Referente della Didattica e del PTOF per la Scuola Primaria Docente Referente per i progetti e i rapporti con l'esterno Docente Referente per l'inclusività Docente Referente per la valutazione Docente Referente per i bullismo e cyberbullismo Animatore digitale
Team per l'innovazione digitale	
Gruppo di lavoro per l'inclusione	
Nucleo interno di valutazione	
Comitato per l'accoglienza e l'intercultura	
Gruppo di lavoro per la continuità infanzia-primaria	
Equipe della scuola dell'infanzia	
Equipe della scuola primaria	

Le seguenti cariche sono rinnovate annualmente con votazione e deliberazione nel primo collegio docenti unitario dell'anno scolastico.

Per quanto concerne il rispetto della normativa sulla sicurezza tutto il personale dipendente è in linea con l'aggiornamento sul corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro ed ha ricevuto formazione o sull'antincendio o sul pronto soccorso. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è invece individuato in una figura esterna ad oggi rispondete alla dott.ssa Marika Cantinii, facente parte del team di lavoro Up consulenze. Il ruolo di RLS è svolto dalla segretaria dott.ssa Silvia Campigli.

#### ORGANI COLLEGIALI



Nello spirito delle istanze sociali espresse dalla legislazione scolastica italiana (in particolare cfr. L. n° 62/2000 sulle Scuole Paritarie), la Scuola Giuntini ha istituito i seguenti Organi Collegiali, regolati secondo lo Statuto depositato presso la Scuola stessa:

Consiglio d'Istituto: si riunisce di media quattro volte in un anno scolastico e rimane in carica per un triennio. E' composto da un membro designato dall'Ente Gestore, dal Direttore Scolastico, dalla Responsabile delle Suore Figlie della Carità, da vari rappresentanti di genitori e docenti, sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria. I verbali e le delibere del Consiglio di Istituto sono visibili sul sito Interne dell'Istituto nella sezione "organi collegiali" e nella sezione "albo pretorio".

Collegio Docenti: si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce secondo il piano annuale programmato dal Collegio Docenti, ogni qualvolta il Direttore Scolastico lo ritenga necessario, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta; comunque almeno una volta ogni trimestre.

Consiglio di Interclasse / Intersezione: si riunisce almeno tre volte l'anno per verificare l'andamento della programmazione, nel confronto-dialogo fra insegnanti e rappresentanti dei genitori. I genitori eletti rimangono in carica un anno, sino al rinnovo delle elezioni. I genitori di ogni sezione/classe eleggono annualmente due rappresentanti che hanno lo scopo di farsi portavoce di iniziative, proposte, necessità al team docenti e all'istituzione scolastica.

### LE RETI

Ad oggi l'Istituto Giuntini fa parte delle seguenti reti:

Conferenza dell'Istruzione dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve

Tavolo per l'organizzazione dei laboratori PEZ

Commissione Scuola della quale fanno parte tutte le Istituzioni scolastiche del Comune di Pontassieve, l'Ente ed alcune associazioni sportive e culturali

L'ente gestore della scuola ha inoltre all'attivo le seguenti convenzioni con

- Associazione Giuntini
- Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione di tirocini presso la nostra scuola
- Istituto Superiore E. Balducci di Pontassieve per l'organizzazione dei P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)



- FISM - Federazione Italiana Scuole Materne
- FIDAE - Federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie

### PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

Se la scuola si pone l'obiettivo di dare ad ogni bambino gli strumenti per la costruzione di sé; i canali per scoprire i propri talenti, il tentativo di crescere future donne e uomini liberi, capaci di operare con spirito critico, la scuola non può operare da sola. E' indispensabile quindi che i due attori fondamentali per la vita di un bambino, la scuola e la famiglia, collaborino, nel rispetto reciproco dei ruoli, ad un fine comune: la crescita serena dei bambini. Perché tale fine possa essere perseguito è necessario che la collaborazione e la corresponsabilità della scuola e della famiglia si trasformi in una vera alleanza educativa basata sull'attitudine all'ascolto di tutti gli attori senza atteggiamenti polemici ma pronti a collaborare per costruire un clima di fiducia. Per questo è necessario continuare a lavorare ancora tanto per tendere a questo obiettivo, per far sì che ci sia un'adesione completa da parte di tutti al progetto educativo che ruota intorno al bambino.

L'istituto ha elaborato un patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia che viene presentato alle famiglie al momento dell'iscrizione. Tale patto è visionabile al seguente link del sito istituzionale della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/scuola-e-famiglia/> .

### Le occasioni di incontro

Proprio perché la vita è relazione e l'individuo è il risultato delle sue relazioni, la scuola organizza insieme alle famiglie alcuni momenti durante l'anno con lo scopo di fare gruppo, di lavorare insieme, di far sentire i genitori parte della comunità. Durante l'anno vengono quindi organizzati i seguenti incontri:

- Festa d'inizio anno: preparata dai genitori, prevede l'organizzazione di una mattinata di giochi per i bambini della scuola da concludere con un pranzo condiviso.
- Prepariamo al Natale: nei giorni che precedono il Natale i genitori organizzano laborati e attività per i bambini spesso a scopo benefico.
- Pranzo di Natale: grande pranzo organizzato dalle volontarie di Associazione Giuntini per tutte le famiglie della scuola.
- Carro di Carnevale: la nostra scuola aderisce ogni anno alla sfilata mascherata del martedì grasso organizzata dall'associazione Pro Loco delle famiglie grazie al contributo delle famiglie



che costruiscono il carro e pensare ai costumi per i bambini.

- Iniziative pomeridiane in cui il team insegnanti organizza attività nei quali è richiesta la collaborazione e la partecipazione delle famiglie.

Inoltre le nostre suore organizzano durante l'anno due diverse gite per le famiglie allo scopo di rinsaldare il senso di appartenenza ad una comunità.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'aggiornamento e la formazione dei Docenti vengono organizzate prioritariamente come attività di ricerca-azione, in modo che queste abbiano carattere non episodico e siano legate il più possibile al procedere dell'attività didattica. La Scuola promuove attività di aggiornamento e di formazione che possano concorrere al miglioramento del servizio scolastico e produrre la diffusione di positive innovazioni sia di carattere metodologico-didattico, sia di carattere organizzativo.

I Docenti partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli Enti del territorio, da FISM/FIDAE e dalle agenzie formative accreditate dal Ministero dell'istruzione e del merito. Inoltre, la nostra Scuola predispone percorsi di formazione in relazione alla situazione contingente e ai bisogni degli alunni e degli insegnanti, rivolgendoli, quando possibile, anche al personale volontario.